Firmato digitalmente da
VENANTINA CAPOLUPO
CN = CAPOLUPO VENANTINA
O = non presente
C = IT

REGIONE BASILICATA
PROVINCIA DI MATERA
COMUNE DI GROTTOLE

AUTORIZZAZIONE UNICA EX D.Lgs 387/2003 VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE EX. ART. 23 D.Lgs 152/2006

INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE SOLARE DENOMINATO "GROTTOLE 3" DI POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 20.000,00 kW E POTENZA DI PICCO PARI A 19.996,99 kW - Codice pratica: 202100420

Codice elaborato

Commessa	Livello prog.	Tipologia	Progressivo
SE220	PD	R	006

DATA	SCALA
Novembre 2021	-

Titolo elaborato

A.4-Relazione archeologica

REVISIONI					
REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO

Progettazione:

studio energy

STUDIO ENERGY SRL
Via delle Comunicazioni snc
75100 Matera
C/F. e P.IVA 01175590775

Tecnici:

Archeol. Venantina Capolupo

TASSARA MARCO
25.11.2021 08:50:33 GMT+00:00

Il Proponente:

REN 184 SRL

REN 184 S.R.L.
Salita di Santa Caterina, 2/1SC.B - 16123 Genova (GE)
C.F./P.IVA 02686820990

LEGALE RAPPRESENTANTE

Dott.ssa Venantina Capolupo – Via R. Livatino 21 – 75100 Matera – Tel. 3711623827
C.F. CPLVNT77M65L049A – P.IVA 01205810771

A.4 DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO

IMPIANTO FOTOVOLTAICO "GROTTOLE 3" - POTENZA DI PICCO 19.996,99 kWp DA REALIZZARE NEL FOGLIO 15 PARTICELLE 8,15,80 IN COMUNE DI GROTTOLE (MT).

Matera, 08/11/2021

L'Archeologa incaricata
In fede
Dott.ssa Venantina Capolupo

L'Archeologa collaboratrice
Dott.ssa Anna Esposito

INDICE

1. PREMESSA 3
1.1. Metodologia operativa 3
1.2. Normativa di riferimento 3

2. RELAZIONE ARCHEOLOGICA 5

SEZIONE I – RELAZIONE BIBLIOGRAFICA 5
2.I.1 Inquadramento territoriale dell'area di intervento e descrizione del progetto 5
2.I.2 Inquadramento geologico e geomorfologico 7
2.I.3 Inquadramento storico-archeologico e Schede di aree di rinvenimento archeologico 8
2.I.4 Aerofotointerpretazione 48
2.I.5 Interferenze tratturali 48
2.I.6 Lo stato dei Vincoli archeologici 48

SEZIONE II –RICOGNIZIONE TOPOGRAFICA 49
2.II.1 Metodologia 49
2.II.2 Risultati della ricognizione 49

3. VALUTAZIONE DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO 54
3.1 Definizione dei criteri di individuazione del livello di potenziale archeologico 54
3.2 Valutazione del Potenziale Archeologico 54

4. BIBLIOGRAFIA 56

ALLEGATI
A.4 TAV 1 – Carta delle evidenze archeologiche con tracciati di progetto
TAV 1a – Quadro generale
TAV 1b – Area di progetto
TAV 1c – Quadrante settentrionale
TAV 1d – Quadrante orientale
TAV 1e – Quadrante meridionale
TAV 1f – Quadrante occidentale
A.4 TAV 2 – Carta della visibilità e dell'utilizzo dei suoli (scala 1:2000)
A.4 TAV 3 – Carta del potenziale archeologico (scala 1:2000)

1. PREMESSA

La presente relazione, commissionata dalla Società Studio Energy s.r.l. alla Dott.ssa Venantina Capolupo, archeologa abilitata codice MiBACT n. 1555, che ha collaborato con la Dott.ssa Anna Esposito archeologa abilitata codice MiBACT n. 3114, è finalizzata alla verifica preliminare del potenziale archeologico **dell'area interessata dal progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico "GROTTOLE 3".** L'impianto sorgerà su terreni identificati catastalmente al Foglio 15 p.lle 8, 15, 80 e sarà collegato alla Rete di Trasmissione Nazionale tramite realizzazione di una nuova stazione d'utenza connessa a sua volta ad una futura Stazione Elettrica di trasformazione della RTN 380/150 kV ubicate nella particella catastale 69 del fg. 15 del Comune di Grottole – MT.

Il Documento di Archeologia Preventiva, finalizzato alla verifica preliminare del potenziale archeologico dell'area oggetto di indagine, è indirizzato a determinare le aree critiche di tale zona e a rilevare le problematiche inerenti l'interferenza fra eventuali presenze archeologiche e l'opera prevista, così come stabilito dall' art. 25 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice degli Appalti e dei pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE.

Le indagini archeologiche preventive, strumento indispensabile per salvaguardare il patrimonio archeologico, consentono di evitare ritardi nella realizzazione di opere ed infrastrutture derivanti dalla fortuita scoperta di evidenze di interesse archeologico, nonché nel caso di ritrovamenti archeologici, ottimizzare le risorse per mettere a punto opportune strategie di intervento compatibili con i beni archeologici e ambientali.

Lo studio si sostanzia nella lettura delle caratteristiche geomorfologiche in funzione della ricostruzione dell'evoluzione insediativa del territorio integrando i dati bibliografici e cartografici con quelli provenienti dalla ricognizione archeologica sul campo (*survey)*.

1.1. Metodologia operativa

L'articolazione dello studio, che rispecchia la sequenza delle attività operative svolte (di ricerca bibliografica e sul campo), può essere così schematizzata:

- Ricerca bibliografica, che consiste nel reperimento dei rinvenimenti archeologici editi nella letteratura specializzata presso biblioteche (universitarie e provinciali) e inediti presso gli archivi di Soprintendenza;
- Analisi dell'ambiente antropico antico.
- Relazione sulla *survey* condotto nell'area di intervento ed individuazione del potenziale archeologico, che consiste nel definire la vocazione al popolamento dell'area in cui insiste l'opera con l'obiettivo di evidenziare le principali aree che possono, anche solo in via indiretta, interferire con la realizzazione delle opere in progetto.

1.2. Normativa di riferimento

Il presente studio è stato condotto in conformità al quadro legislativo attualmente vigente consistente in:

1. Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio,* e successive modificazioni e integrazioni.
2. Art. 25 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice degli Appalti e dei pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE,2014/24/UE e 2014/25/UE.
3. Linee guida MiBAC. Format per la redazione del Documento di valutazione archeologica preventiva da redigere da parte degli operatori abilitati. Circolare n. 10 del 2012.

4. Circolare n 1/2016 DG-AR “Disciplina del procedimento di cui all’art.28, comma 4 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, e degli artt. 95 e 96 del D. Lgs 14 aprile 2006, n. 163, per la verifica preventiva dell’interesse archeologico, sia in sede di progetto preliminare che in sede di progetto definitivo ed esecutivo, delle aree prescelte per la localizzazione delle opere pubbliche o di interesse pubblico”.

1. RELAZIONE ARCHEOLOGICA

SEZIONE I – RELAZIONE BIBLIOGRAFICA

2.I.1 Inquadramento territoriale dell'area di intervento e descrizione del progetto[1]

L'area oggetto di indagine riguarda una superfice complessiva di circa 28 ettari e si pone su una zona pianeggiante in leggera pendenza, con andamento N-S, ad una quota media di circa 125 m s.l.m. Tav. IGM 1:25.000 FG 200 Q I NE Grottole (Fig. 1).

Il progetto del campo fotovoltaico si colloca a circa 6 Km a nord dell'abitato di Grottole (Mt) - (Fig. 2).

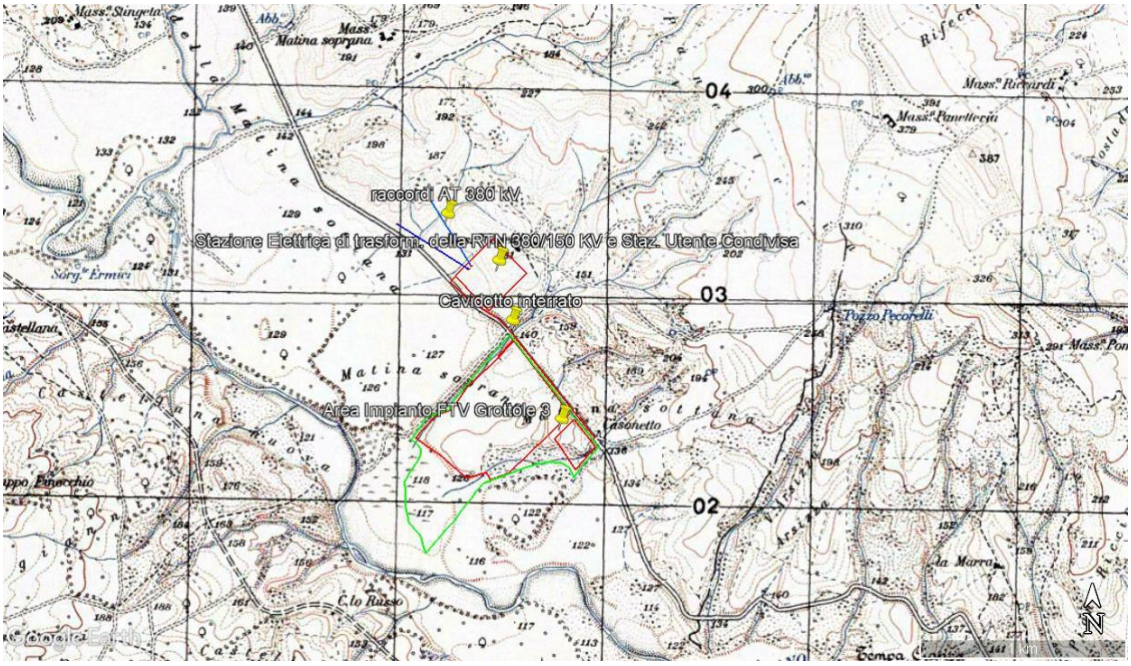


Fig. 1 – Inquadramento area d'interesse e del cavidotto interrato in rosso – IGM 1:25.000 F 200 Q I NE Grottole.

[1] Le informazioni di seguito riportate sono state parzialmente desunte dalla RELAZIONE TECNICA fornita alla Scrivente dal Committente.

Fig. 2 - Immagine da *Google Earth* con l'area di progetto in rosso rispetto al paese di Grottole – Mt (levata 20 luglio 2018)

L'impianto fotovoltaico "GROTTOLE 3" sorgerà nel comune di Grottole (MT) con accesso dalla SP65 "Fondo Valle Basentello", e verrà connesso alla Rete di Trasmissione Nazionale in antenna a 150 kV su una nuova Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea 380 kV della RTN "Matera - Aliano". L'estensione complessiva del campo fotovoltaico sarà pari a circa 28 Ha su un'area disponibile di 44 Ha e la potenza complessiva dell'impianto sarà pari a 19.996,99 kWp, con una produzione di energia rinnovabile che ridurrà l'impatto ambientale. L'impianto fotovoltaico sorgerà su terreni identificati catastalmente al Foglio 15 p.lle 8, 15, 80 e sarà collegato alla Rete di Trasmissione Nazionale tramite realizzazione di una nuova stazione d'utenza connessa a sua volta ad una futura Stazione Elettrica di trasformazione della RTN 380/150 kV ubicate alla particella catastale 69 del fg. 15 del comune di Grottole.

Per la realizzazione del generatore fotovoltaico, si è scelto di utilizzare moduli fotovoltaici Trina Solar del tipo VERTEX backsheet da 505 Wp o equivalenti. Il numero di moduli necessari per la realizzazione del generatore è pari a 39.598. Si tratta di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica il cui layout prevede l'utilizzo di inverter centralizzati contenuti all'interno di power station del tipo SMA MV POWER STATION 4000 o equivalenti.

2.I.2 Inquadramento geologico e geomorfologico

L'area di progetto insiste nella zona meridionale dell'Avanfossa adriatica meridionale o Fossa Bradanica, una depressione di origine plio-pleistocenica situata tra la catena appenninica e le Murge.

In particolare, nella macro-area di progetto risultano affioranti sia le formazioni tipiche della Fossa Bradanica di natura argillosa, arenacea e conglomeratica risalenti al Plio-Pleistocene sia depositi di tipo continentale e alluvionale, in giacitura sub-orizzontale o con inclinazione verso NE; è verosimile ritenere che masse irregolari di formazioni appenniniche abbiano contribuito al riempimento della Fossa Bradanica durante la sedimentazione plio-pleistocenica. Sono presenti anche depositi alluvionali recenti costituiti da limi, limi argillosi, sabbie fini con alta frazione argillosa ed intercalazioni di sabbia limosa fine databili al tardo Olocene.

Procedendo dalla formazione più recente a quella di più antica si individuano depositi afferenti a due gruppi a loro volta articolati in sotto-gruppi: Depositi Continentali del Quaternario e Depositi della Fossa Bradanica.

Al primo gruppo afferiscono quattro sotto-gruppi di sedimenti: i depositi di frana, costituiti da accumuli eterogenei, a volte a blocchi di grande modulo; i depositi alluvionali attuali, costituiti da ghiaie, limi argillosi e sabbie dell'alveo di piena e di magra in formazione; i depositi alluvionali recenti, costituiti da ghiaie, limi argillosi e sabbie dell'alveo di piena formato; i depositi alluvionali terrazzati, costituiti da ghiaie, limi argillosi, sabbie e suolo agricolo, dallo spessore massimo di m 20.

Al secondo gruppo fanno riferimento altri quattro sotto-gruppi: depositi della Fossa Bradanica o Argille Subappennine, Sabbie di Monte Marano, Sabbie dello Staturo e Conglomerato di Irsina.

Le argille subappennine, dette anche "azzurre" e "di Gravina" costituiscono la porzione emipelagica affiorante degli strati di riempimento della Fossa Bradanica e sono datate tra il Pliocene inferiore e l'Emiliano. Ne fanno parte argille siltose, silt argillosi e sabbiosi di colore grigio-azzurro, con intercalazioni sabbiose e scarse conglomeratiche, ad assetto monoclinalico e inclinazioni variabili e comprese tra 10-15° e suborizzontali, che variano solo in corrispondenza di linee tettoniche; in alcune zone è possibile osservarne un'organizzazione a ripple, strutture a lamine piano-parallele. Risulta piuttosto frequente la bioturbazione dei depositi argillosi, mentre più rare sono le superficie erosive caratterizzate da detrito bioclastico, macrofossili e resti vegetali.

Alle Sabbie di Monte Marano fanno riferimento i depositi arenacei e sabbiosi di tipo calcareo-quarzoso, a granulometria medio-fine, e quelli sabbioso-conglomeratici di colore variabile tra grigio-giallastro e giallo-ocraceo. I caratteri rimandano alle facie di mare sottile (ambiente di piattaforma-transizione, shoreface, ambienti di avanspiaggia ghiaiosa e sabbiosa). Nella parte superiore della formazione sono presenti corpi conglomeratici cuneiformi riferibili a sistemi deltizi intercalati a facies sabbiose; in alcune zone è possibile osservare anche letti cementati dello spessore di circa cm 1. Nella zona del centro urbano di Grottole, invece, sono presenti anche connglomeratici cuneiformi, intercalati con facies sabbiose, per spessori di m 12 ca in cui è possibile distinguere tre unità: bottomset, foreset e topset.

Le Sabbie dello Statuto sono qui rappresentate da depositi sabbiosi quarzoso-micacei, poco limosi, a granulometria fine, con matrice terroso-argillosa di colore rosso-bruno, livelli carboniosi e croste ricche in manganese, osservabili soprattutto sulle alture e nella zona dell'abitato moderno di Grottole. Le facies della formazione rimandano ad ambienti continentali alluvionali o retrodunali.

Il Conglomerato di Irsina, invece, è formato da depositi conglomeratici poligenici litificati con ciottoli appiattiti e sub-arrotondati e con rocce cristalline di formazione appenninica all'interno di una matrice di tipo sabbioso-calcarea di colore giallastro o sabbiosa a scarsa o assente cementazione; in alcune zone, sono presenti tipi sabbioso-arenitici con intercalazioni di letti conglomeratici.

Dal punto di vista geomorfologico, l'area di progetto risulta caratterizzata da rilievi a media pendenza, con sommità tabulare inclinata verso NE caratterizzata dalla presenza del Conglomerato di Irsina e con versanti solcati da calcanchi laterali derivati dal ruscellamento delle acque e dall'azione combinata dell'acqua piovana e del sole e dove si notano anche Argille subappenniche e Sabbie di Monte Marano. I versanti presentano superficie a spezzata in tre segmenti variamente inclinati: la sommità pianeggiante dei rilievi maggiori è costituita da un gradino subverticale derivato dall'affioramento di placche del Conglomerato di Irsina; la zona immediatamente sottostante, invece, corrisponde alla zona di affioramento delle Sabbie di Monte Marano e presenta minore inclinazione; la zona più bassa, invece, presenta pendenza ancora inferiore e corrisponde all'area di affioramento delle Argille Subappennine.

2.I.3 Inquadramento storico-archeologico e Schede di aree di rinvenimento archeologico

L'inquadramento territoriale dell'area d'indagine costituisce il punto di partenza dell'impostazione metodologica del presente lavoro. E' stata operata una sistematica ricerca delle fonti bibliografiche al fine di reperire la documentazione edita disponibile. L'analisi bibliografica riguarda una superficie compresa entro un raggio di 5 Km circa rispetto all'area di progetto, in conformità con le indicazioni fornite dal "Format per la redazione del Documento di valutazione archeologica preventiva da redigere da parte degli "operatori abilitati" realizzato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali[2].

Il presente studio ha riguardato la zona centrale settentrionale del territorio comunale di Grottole, interessata dall'area di progetto e da gran parte dell'area di *buffer*, la zona orientale del territorio di Matera e le propaggini sud-occidentali di Irsina, ricadenti nell'area del *buffer* a 5 km.

Le informazioni reperite attraverso l'indagine bibliografica e documentale, per ragioni di chiarezza espositiva, sono state suddivise in due parti distinte: la prima, "**Inquadramento storico-archeologico"**, di carattere generale, contiene informazioni relative all'inquadramento storico dell'area e mira a fornire un prospetto sintetico, quanto più possibile completo ed una prima veduta, introduttiva e d'insieme, dell'evoluzione diacronica e sincronica del popolamento antico nell'area indagata, delle sue caratteristiche, dei rinvenimenti archeologici segnalati e delle recenti indagini effettuate sul territorio.

La seconda, **"Schede di aree di rinvenimento archeologico"** contiene invece la documentazione di dettaglio relativa ai siti noti da archivio/bibliografia.

Le informazioni, raccolte all'interno di schede sintetiche, includono dati e notizie relative all'inquadramento topografico delle singole località, descrizione dei rinvenimenti o dei beni individuati ove disponibile, indicazioni relative alla eventuale presenza di vincoli, cronologia e/o datazione e bibliografia di riferimento.

Le schede sono organizzate al fine di fornire le informazioni essenziali sul sito a cui si riferiscono; ogni scheda presenta un'articolazione interna comprendente le seguenti voci, laddove compilabili[3]:

- **Numero progressivo di scheda**: le aree sono state ordinate con un numero progressivo di scheda (dal rinvenimento più vicino a quello più distante rispetto all'area di progetto);
- **Definizione sito:** tipologia del rinvenimento (insediamento, abitato, necropoli, ipogeo, chiesa rupestre ecc.);

[2] Il Format ministeriale per la redazione del Documento di valutazione archeologica preventiva prescrive che le indagini debbano riguardare "*una fascia di territorio ampia non meno di 5 Km. su ciascuno dei due lati dell'opera pubblica se lineare o sul perimetro dell'opera pubblica, mentre in area urbana la ricerca potrà essere limitata alla fascia degli isolati contigui*" https://www.archeologiapreventiva.beniculturali.it/documenti/istruzioni%20redazione%20documento.pdf

[3] Si precisa che, a causa della mole di schede e siti editi individuati, la numerazione delle schede ha seguito un ordine pressocchè legato ad aspetti di natura operativa.

- **Denominazione:** scelta per favorirne l'immediata identificazione rispetto alle località, ove attestate, oppure rispetto all'edito laddove prevalente in ambito specialistico;
- **Provincia**: nome della provincia in cui ricade il sito schedato;
- **Comune**: nome del Comune in cui ricade il sito schedato;
- **Località**: indicazione toponomastica del luogo di rinvenimento. Ove non diversamente specificato, la localizzazione ed il conseguente posizionamento dei siti registrati rispetto all'area di progetto sono stati desunti dalla letteratura disponibile, dalla cartografia I.G.M., dai SIT consultati o dal relativo layer di Google Earth[4];
- **Vincoli esistenti**: informazioni in merito all'esistenza o meno di vincoli e, in caso positivo, estremi normativi dei vincoli stessi[5];
- **Posizione:** distanza dall'intervento in progetto più vicino, misurata in metri mediante l'utilizzo dello strumento specifico di Google Earth;
- **Descrizione:** informazioni relative alle caratteristiche del rinvenimento, ove disponibili;
- **Cronologia**: datazione del rinvenimento, ove nota;
- **Bibliografia**: indicazioni delle fonti bibliografiche, archivistiche e di SIT relative all'oggetto della scheda;
- **Note**: informazioni aggiuntive non rientranti nelle categorie dei campi sopra elencati.

Tali informazioni sono confluite all'interno della **Carta delle evidenze archeologiche con interventi di progetto** (All. 1) realizzata con base cartografica costituita da immagine satellitare Google Earth aggiornata all'ultima levata disponibile (levata 20/07/2018).

I tracciati delle opere in progetto sono stati forniti dal Committente; il posizionamento delle aree di rinvenimento è stato effettuato in ambiente Google Earth in base alle informazioni desunte dalla letteratura specialistica, dal materiale d'archivio fornito dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Basilicata[6] e dai Sistemi Informativi Territoriali consultati, come citati nelle schede:

- le zone di progetto sono perimetrate in rosso;
- le aree segnalate sotto il profilo archeologico, ma non vincolate, sono indicate da un triangolo cavo di colore azzurro nel caso in cui l'estensione del rinvenimento sia incerta e/o ignota;
- da un cerchio cavo di colore azzurro in caso di estensione nota, ma morfologia della zona di rinvenimenti ignota;
- da un poligono pieno di colore azzurro in caso di estensione e morfologia dell'area di rinvenimento note;
- dal solo numero di scheda in azzurro nel caso di rinvenimenti puntuali;
- le zone della ricognizione dell'Università degli Studi della Basilicata individuate con simbologia da Colangelo 2020 sono rappresentate da un cerchio cavo di colore blu e discusse nel presente elaborato alla scheda n. 93.

Inquadramento storico-archeologico

L'area di progetto e gran parte dell'area di *buffer* ricadono nella zona centrale del territorio comunale di Grottole, mentre l'area di *buffer* comprende la zona orientale del territorio di Matera e le propaggini sud-occidentali di Irsina.

[4] In caso di discrepanze nell'edito o tra l'edito e la cartografia I.G.M., l'indicazione del toponimo è stata corretta seguendo la cartografia I.G.M., salvo diversa indicazione.
[5] Ove non diversamente indicato, in caso di sussistenza di vincolo, il vincolo stesso si intende sempre di carattere archeologico.
[6] Per le specifiche, vedi paragrafo successivo.

In particolare, il territorio di Grottole è stato interessato soltanto in anni recenti da tesi di specializzazione rimaste inedite e da ricognizioni estensive effettuate dalla Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici (già in Archeologia) dell'Università degli Studi della Basilicata, le cui informazioni edite risultano quantitativamente esigue. Le indagini territoriali condotte precedentemente nella valle del torrente Bilioso dall'Accademia Britannica di Roma sono a tutt'oggi inedite. Le informazioni edite risultano quantitativamente esigue anche per quanto attiene al territorio di Irsina oggetto del Basentello Valley Archaeological Research Project (BVARP) condotto dalle Università statunitensi e canadesi Saint Mary's University, Mount Allison University, University of Michigan e McMaster University.

La zona meridionale dell'area di *buffer*, invece, risulta interessata dai rinvenimenti correlati alla costruzione del grande parco eolico Fri-El, anch'essi prevalentemente inediti.

Ne emerge un quadro di grande vitalità in senso diacronico. Mentre risultano pressochè assenti testimonianze di età neolitica – presenti, invece, in località Rifeccia nel territorio materano -, il periodo del Bronzo medio e recente restituisce rinvenimenti che risultano concentrati soprattutto nelle zone di Macchia Soprana, Masseria Spagna, Orto della Macchia, Castellana Nuova e, in subordine, Altogianni.

L'età del Ferro, invece, risulta scarsamente rappresentata nel territorio di Grottole, con concentrazioni a SW del moderno centro abitato, nelle località Spuntone, La Valle e Fontanelle. Con l'età del Ferro si apre un lungo periodo di interruzione dell'occupazione antropica che perdura fino alla seconda metà del IV sec. a.C.; anche nell'età arcaica e classica, infatti, si registra uno scarsissimo numero di insediamenti o aree di frequentazione, qui limitate alla zona settentrionale di Castellana Nuova; isolate – seppure parzialmente in continuità di vita – appaiono gli insediamenti arcaico-classici di Altogianni e di Castelluccio.

Una nuova fase di diffusione dell'occupazione del territorio si registra durante l'età ellenistica, verosimilmente nell'ambito della stessa crescita generale del comprensorio di cui il vicino santuario di Timmari rappresenta uno dei poli principali. Si tratta, in genere, di piccole fattorie o di agglomerati rurali di piccole dimensioni, in parte destinati anche alla produzione ceramica; relativamente a questo processo produttivo, numerosi sono stati i rinvenimenti di indicatori come lo strumentario fittile e gli scarti di fornace, cui – più raramente si associano i rinvenimenti di fornaci vere e proprie. Tuttavia, rispetto ad altri territori regionali, l'occupazione antropica del territorio di Grottole in questo periodo poggia su insediamenti di grande estensione posti a distanze non regolari tra loro; è questo il caso dei due insediamenti di Altogianni, molto vicini tra loro e di grandi estensioni entrambi. Sembra mancare, quindi, un centro preminente sugli altri che fungesse da riferimento difensivo.

Una nuova fase di contrazione di verifica in età repubblicana, quando il numero degli insediamenti tende a diminuire e l'estensione degli stessi si riduce notevolmente rispetto all'età ellenistica; in fase primo-imperiale, invece, si assiste ad una diffusa ripresa dell'occupazione del territorio, in cui si inseriscono anche alcune aree verosimilmente afferenti a grandi *villae.* Di grande interesse risultano la continuità di occupazione dell'insediamento meridionale di Altogianni e la concentrazione di piccoli insediamenti di età romano-imperiale nella zona de La Bufalara.

L'età tardoantica, invece, vede una maggiore tendenza alla parcellizzazione del territorio, con la riduzione del numero dei grandi agglomerati – vivi comprese le *villae* – in favore di numerosissime fattoria o piccoli apprestamenti rurali che permettono, tuttavia, un controllo della zona più capillare rispetto alle epoche precedenti. Alle zone già precedentemente occupate di Altogianni e La Bufalara, si associano anche gli insediamenti di Castellana Vecchia e Castellana Nuova.

In età medievale, analogamente a quanto osservabile anche in altri comprensori della Basilicata, si assiste allo spostamento degli insediamenti in posizioni sopraelevate, ad esempio attorno al pianoro di Altojanni e

nella zona di La Macchia. I due principali poli di aggregazione diventano, quindi, la zona di La Macchia – con la strutturazione dell'impianto fortificato di Torre – e quella di Sant'Antonio Abate, ad W di Tuppo Fratocchio.

Schede di rinvenimento archeologico

Al fine di fornire i soli dati significativi dal punto di vista storico-archeologico, il censimento di seguito presentato in forma schematica ha interessato i rinvenimenti archeologici e la viabilità antica ricadenti nel raggio di km 5 dall'area di progetto. Detto areale di verifica ha interessato la zona centrale del territorio comunale di Grottole, la zona orientale del territorio di Matera, le estreme propaggini sud-occidentali di Irsina; tutti i Comuni ricadono nella provincia di Matera.

Le informazioni sono state tratte dalla letteratura specialistica e, dietro autorizzazione specifica, dagli archivi della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Basilicata. A causa della revisione degli archivi di Soprintendenza attualmente in corso e delle limitazioni di accesso agli uffici pubblici imposte dalle disposizioni normative relative all'emergenza sanitaria "Covid-19", la verifica della sussistenza di rinvenimenti archeologici inediti eventualmente agli atti della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Basilicata si è svolta esclusivamente da remoto sotto le indicazioni del Funzionario per le tecnologie V. Scandiffio, competente per il territorio dell'area di progetto e per parte di quello di *buffer*[7]. Anche lo studio bibliografico è risultato influenzato dalle restrizioni nell'accesso ai luoghi della cultura – ivi compresi le biblioteche e gli archivi – previste dalla normativa vigente legata all'emergenza sanitaria "Covid-19" e dalle regolamentazioni interne conseguentemente adottate dagli enti stessi.

Si declina, pertanto, ogni responsabilità relativa ad ulteriori documenti eventualmente esistenti presso l'archivio di Soprintendenza ovunque collocati, ma non consultabili/non ricevuti al momento della redazione del presente elaborato ed a materiale bibliografico e d'archivio ulteriore non consultabile al momento della stesura della presente relazione.

Inoltre, sono stati consultati i seguenti database e sistemi informativi e cartografici telematici relativi alla vincolistica ed alla gestione e pianificazione del territorio[8]:

- Vincoli Basilicata, database vincolistico della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Basilicata;
- Carta del Rischio, webGIS dell'Istituto Centrale per il Restauro, limitatamente alle informazioni sui beni archeologici consultabili con modalità di accesso libero (di seguito, CdR);
- Database GeoTopografico del Geoportale dell'Infrastruttura Regionale dei Dati Spaziali della Regione Basilicata – RSDI (di seguito, DBGT);
- GIS contenente una schedatura di siti archeologici effettuata dall'Università degli Studi di Roma La Sapienza, dell'Università degli Studi di Foggia e dell'Università degli Studi della Basilicata in collaborazione con l'allora Soprintendenza Archeologica della Basilicata, resa disponibile nell'ambito dell'accesso agli archivi di Soprintendenza sopra specificato (di seguito, GIS SABAP BAS)[9];
- Portale "Valutazione Ambientale" della Regione Basilicata;
- Portale "Valutazioni e autorizzazioni ambientali: VAS – VIA – AIA" del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

[7] Autorizzazione Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Basilicata Prot. 10475A del 09/09/21. Il materiale d'archivio è stato fornito per via telematica dagli uffici della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Basilicata (sedi di Matera).

[8] La consultazione dei database e della cartografia tematica e urbanistica è avvenuta nei mesi di settembre-ottobre 2021.

[9] Non ci si assume responsabilità in merito alla correttezza dei dati riportati dal GIS SABAP BAS, siano essi descrittivi e/o topografici. Ove possibile e necessario, i dati riportati dal GIS sono stati emendati – nella presente relazione e nelll'All.1 alla presente – mediante consultazione diretta delle fonti bibliografiche citate nelle schede e della cartografia IGM, specificando in nota nel campo "Posizione" l'avvenuta correzione.

- Regolamento Urbanistico del Comune di Grottole – elaborati cartografici relativi alla zonizzazione urbana, in particolare "Planimetria" (RU Grottole);
- Regolamento Urbanistico del Comune di Irsina – "Relazione" ed elaborati cartografici "Carta della disciplina dei suoli – territorio comunale" tavv. 2.4 e 2.6e;
- Regolamento Urbanistico del Comune di Matera – in particolare "Relazione" ed elaborato cartografico "Territorio comunale: inquadratamento" e "Carta dei vincoli del territorio comunale";
- Regolamento Urbanistico del Comune di Miglionico – "Relazione generale" ed elaborati cartografici;
- Vincoli In Rete, database del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo, limitatamente alla "Ricerca beni - classificazione tipo scheda archeologica" ed alla "Ricerca segnalazioni – ambito di tutela archeologico" (di seguito, VIR);
- WebGIS Tutele del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Basilicata inserito all'interno del Geoportale dell'Infrastruttura Regionale dei Dati Spaziali della Regione Basilicata - RSDI, relativamente ai tematismi riguardanti ai beni culturali *ex* artt. 10 e 45 ("Archeologici-Aree" e "Archeologici-Tratturi") ed ai beni paesaggistici ("Aree tutelate per legge – art. 142 c.1": "Zone di interesse archeologico *ope legis* – let. m" e "Zone di interesse archeologico proposte dal PPR (procedimento in corso) – let. M", in precedenza denominato "Zone di interesse archeologico di nuova istituzione – let. M") - (di seguito, WebGIS Tutele);
- WISH, Portale del Catasto Nazionale delle Grotte d'Italia.

Per completezza, si segnala la presenza, all'interno del raggio oggetto di verifica, di beni architettonici – vincolati e non – non inclusi nel presente lavoro perchè, in base ai dati disponibili, non rilevanti sotto il profilo archeologico.

Si precisa che, per quanto attiene ai siti individuati dal programma di ricognizione estensiva sul territorio di Grottole condotto dalla Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici (già Archeologia) dell'Università degli Studi della Basilicata, è stato possibile posizionare – con diversi livelli di precisione – i siti già oggetto di pubblicazione in Osanna *et al.* 2007[10] e di studio in Leggio 2005-2006[11] e in Bileddo 2008-2009[12].

			Scheda n. 1
Definizione	a. necropoli b. fattoria		
Denominazione	**La Bufalara a**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	La Bufalara	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A S della Masseria La Bufalara, // A m. 3742 ca ad W dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area (mq 5855) di frammenti afferenti a varie classi ceramiche (d'uso comune, da cucina, vernice nera della prima età ellenistica, sigillata africana C e D, ceramica ingobbiata ed invetriata medievale), laterizi di età greco-romana e tardoantica, coroplastica.		
Cronologia	a. seconda metà del IV – III sec. a.C. b. dall'età romano-imperiale all'età tardoantica, con continuità d'uso fino all'età altomedievale (metà del II – VI/VII sec. d.C.)		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 80-82 e tav. , UT 1.		

	Scheda n. 2
Definizione	dislocamento dell'UT 1.

[10] Il posizionamento di detti siti su cartografia I.G.M. è stato tratto da Colangelo 2020.
[11] Il posizionamento è stato tratto dalla cartografia su base I.G.M. edita in Leggio 2005-2006, tavv. V-XII.
[12] Il posizionamento è derivato in prevalenza dalle coordinate edite in Bileddo 2008-2009 nelle schede di ogni UT; per le UT 95, 104, 125 e 151, le cui coordinate rimandavano a zone extra-regionali, e per l'UT 121 – di cui Bileddo 2008-2009 non riporta alcuna scheda – il posizionamento è stato desunto dalle tavole generali edite nello stesso studio.

Denominazione	**La Bufalara b**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	La Bufalara	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	a m 100 ad E dell'UT 1 // A m 3732 ca ad W dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	singolo reperto ceramico di sigillata africana D.		
Cronologia	età tardoantica.		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 83 e tav. , UT 2.		

			Scheda n. 3
Definizione	*offsite* delle UUTT di cui alle schede 1 e 4-8.		
Denominazione	**La Bufalara c**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	La Bufalara	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A SW di Masseria La Bufalara // A m. 3797 ca ad SW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area di forma ellittica (mq 16482) con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (anfore da trasporto, d'uso comune, da cucina, sigillata africana D) e laterizi.		
Cronologia	a. età romana b. età tardoantica-altomedievale		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 84 e tav. , UT 3.		

			Scheda n. 4
Definizione	fattoria		
Denominazione	**La Bufalara d**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	La Bufalara	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A SE della Masseria La Bufalara // A m. 3684 ca ad SW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area di forma quadrata (mq 643) di frammenti afferenti a varie classi ceramiche (da cucina, d'uso comune, sigillata africana C e D), laterizi.		
Cronologia	a. età imperiale b. età tardoantica		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 85-87 e tav. , UT 4.		

			Scheda n. 5
Definizione	a. dislocamento di singolo reperto b. fattoria		
Denominazione	**La Bufalara e**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	La Bufalara	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	Ad E della Masseria La Bufalara // A m. 3588 ca ad SW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area (mq 3041) con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (ingobbiata, da cucina, dipinta di Calle, d'uso comune, grandi contenitori, invetriata, sigillata africana C e D, vernice nera), laterizi, blocchi sbozzati e ciottoli.		
Cronologia	a. età ellenistica b. dall'età imperiale al VII-VIII sec. d.C.		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 88-91 e tav. , UT 5.		

			Scheda n. 6
Definizione	fattoria		
Denominazione	**La Bufalara f**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	La Bufalara	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 3508 ca a SW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area a forma di "L" (mq 1359) con frammenti afferenti a varie classi ceramiche		

	(anfore da trasporto, da cucina, d'uso comune, dipinta, grandi contenitori, sigillata africana C), laterizi.
Cronologia	I sec. a.C. – metà del VI sec. d.C.
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 92- 94 e tav. , UT 6.

			Scheda n. 7
Definizione	a. dislocamento di reperti oppure insediamento correlato alla necropoli dell'UT 1; b. fattoria		
Denominazione	**La Bufalara g**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	La Bufalara	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A E della Masseria La Bufalara, tra le UT 5 e 6 // A m. 3528 ca a SW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area di forma rettangolare (mq 627) con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (ingobbiata, anfore da trasporto, da cucina, d'uso comune, dipinta, grandi contenitori, impressa, pareti sottili, sigillata africana C e D, vernice nera, vernice rossa interna), laterizi e concotto.		
Cronologia	a. età ellenistica b. inizi del II/III sec. a.c. – V sec. d.C.		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 95-99 e tav. , UT 7.		

			Scheda n. 8
Definizione	fattoria		
Denominazione	**La Bufalara h**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	La Bufalara	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 3545 ca ad SW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area di forma rettangolare (mq 2158) di frammenti afferenti a varie classi ceramiche (ingobbiata, anfore da trasporto, da cucina, d'uso comune, grandi contenitori, imitazione della ceramica da cucina africana, incisa, sigillata africana D), laterizi, mattoni		
Cronologia	II – VI/VII sec. d.C.		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 100-103 e tav. , UT 8.		

			Scheda n. 9
Definizione	a. sporadico b. sporadico c. *offsite*		
Denominazione	**La Bufalara i**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	La Bufalara	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 3632 ca a SW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area di forma rettangolare (mq 28978) con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (ad impasto, d'uso comune, ingobbiata).		
Cronologia	a. età del Bronzo recente b. età arcaica c. età tardoantica		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 104-105 e tav. , UT 9.		

			Scheda n. 10
Definizione	a. dislocamento di reperti b. dislocamento di reperti		
Denominazione	**La Bufalara j**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	La Bufalara	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 4003 ca a SW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			

Descrizione	area di forma quadrangolare (mq 8006) di frammenti afferenti a varie classi ceramiche (d'uso comune, invetriata, smaltata).
Cronologia	a. età medievale b. età post-medievale
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 106 e tav. , UT .

			Scheda n. 11
Definizione	a. dislocamento di reperti b. dislocamento di reperti		
Denominazione	**La Bufalara k**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	La Bufalara	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 3931 ca a SW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area (mq 19318) di frammenti afferenti a varie classi ceramiche (d'uso comune, grandi contenitori, incisa, ingobbiata, invetriata, smaltata), laterizi e mattoni.		
Cronologia	a. età tardoantica b. età post-medievale		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 107 e tav. , UT .		

			Scheda n. 12
Definizione	fattoria		
Denominazione	**La Bufalara l**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	La Bufalara	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 4178 ca a SW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area di forma rettangolare (mq 453) di frammenti di ceramica d'uso comune, coppi e mattoni.		
Cronologia	età romana		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 108-109 e tav. , UT 12.		

			Scheda n. 13
Definizione	a. dislocamento di reperti b. dislocamento di reperti		
Denominazione	**La Bufalara m**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	La Bufalara	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 4021 ca a SW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area (mq 28409) di frammenti afferenti a varie classi ceramiche (d'uso comune, ingobbiata, invetriata).		
Cronologia	a. età tardoantica b. età medievale		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 110 e tav. , UT 13.		

			Scheda n. 14
Definizione	dislocamento di reperti		
Denominazione	**La Bufalara n**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	La Bufalara	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 4208 ca a SW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area (mq 2163) con frammenti di laterizi.		
Cronologia	età romana.		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 111 e tav. , UT 14.		

	Scheda n. 15
Definizione	a. fattoria b. sporadico

	c. sporadico		
Denominazione	**Altogianni a**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Altogianni	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 2251 ca a W dall'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area conformata ad "L" (mq 5586) con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (anfore da trasporto, da cucina, dipinta d'uso comune, grandi contenitori, incisa, ingobbiata, invetriata, LRCW, maiolica, sigillata africana D, smaltata), coroplastica, laterizi, mattoni, blocchetti sbozzati.		
Cronologia	a. III sec. d.C. – VII-VIII sec. d.C. b. età medievale c. età post-medievale.		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 112-117 e tav. , UT 15.		

			Scheda n. 16
Definizione	a. capanna b. fattoria c. villa d. sporadico		
Denominazione	**Tuppo Finocchio a**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Tuppo Finocchio	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 2460 ca a W dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area (mq 14466) di frammenti afferenti a varie classi ceramiche (a bande, ad impasto, anfore da trasporto, da cucina e da cucina di produzione africana, dipinta, dipinta di Calle, d'uso comune, grandi contenitori, impressa, incisa, ingobbiata, invetriata, LRCW, lucerne a vernice nera, maiolica, pareti sottili, pasta grigia, sigillata africana C e D, vernice nera) laterizi, mattoni, industria litica, reperti in ferro, in vetro e in pietra, *mortarium* in pietra calcarea, tessere musive.		
Cronologia	a. età del Bronzo; b. età ellenistica; c. età tardoantica e altomedievale; d. età post-medievale.		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 118-126 e tav. , UT .		

			Scheda n. 17
Definizione	a. fattoria b. villa c. sporadico		
Denominazione	**Altogianni b**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Altogianni	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 2096 ca ad W dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area (mq 51609) di frammenti afferenti a varie classi ceramiche (ad impasto medievale, anfore da trasporto, da cucina e da cucina di produzione africana, dipinta, dipinta di Calle, d'uso comune, grandi contenitori, impressa, incisa, ingobbiata, invetriata, maiolica, smaltata, lucerne a vernice nera, pasta grigia, sigillata africana A, C e D, sigillata italica, vernice nera), pesi da telaio, laterizi, mattoni, cocciopesto, reperti in ferro, in pietra e in vetro, tessere musive, reperti osteologici, blocchi lapidei, setti murari (per i quali, si veda Scheda n. 74).		
Cronologia	a. a. età ellenistica b. dall'età romana all'età alto-medievale; c. n.d.		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 127-138 e tav. , UT 17.		

		Scheda n. 18
Definizione	a. *offsite* delle UUTT di cui alle schede 15-17, 72, 74 e 84; b. sporadico	

Denominazione	**Masseria La Bufalara**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Masseria L Bufalara	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 3111 ca a SW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area (mq 7895) di frammenti afferenti a varie classi ceramiche (ad impasto, da cucina, d'uso comune, ingobbiata, invetriata), laterizi.		
Cronologia	età tardoantica e alto-medievale.		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 139 e tav. , UT 18.		

			Scheda n. 19
Definizione	a. fattoria b. *offsite* delle UUTT di cui alle schede 15-17, 72, e 84 c. sporadico		
Denominazione	**La Bufalara o**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	La Bufalara	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 2880 ad SW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area (mq 44412) di frammenti afferenti a varie classi ceramiche (ad impasto, da cucina, d'uso comune, invetriata, maiolica, sigillata africana C, vernice nera), laterizi.		
Cronologia	a. età ellenistica b. età tardoantica e medievale c. n.d.		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 140-143 e tav. , UT 19.		

			Scheda n. 20
Definizione	cisterna/silos		
Denominazione	**La Macchia a**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	La Macchia	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 3721 a W dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	struttura scava nel banco di puddinga, quasi interamente colmata con terra, ad imboccatura circolare.		
Cronologia	età medievale		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 144 e tav. , UT 20.		

			Scheda n. 21
Definizione	strato di crollo della copertura di un edificio		
Denominazione	**La Macchia b**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	La Macchia	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 3652 a W dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	in sezione esposta, strato avente lunghezza pari a m 1,6 con coppi in crollo, poggiante su sabbia, a sua volta collocata al di sopra di uno strato di puddinga.		
Cronologia	età medievale		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 145 e tav. , UT 21.		

			Scheda n. 22
Definizione	*offisite* relativa alla vicina torre		
Denominazione	**La Macchia c**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	La Macchia	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 3478 ca a W dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area (mq 3442) di frammenti afferenti a varie classi ceramiche (da cucina, dipinta, d'uso comune) e di laterizi.		

Cronologia	età medievale
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 146 e tav. , UT 22.

			Scheda n. 23
Definizione	grotte antropizzate silos		
Denominazione	**La Macchia d**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	La Macchia	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	approssimativamente, alla distanza minima di m 3000 ca a W dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	in un'area di mq 63, grotte in numero imprecisato, a pianta rettangolare, alcune con copertura a volta.		
Cronologia	IX-X sec. d.C.		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 147 e tav. , UT 23.		
Note	sulla base dell'edito, è possibile individuare la zona di rinvenimento, ma non posizionarla in modo preciso; pertanto, detto rinvenimento non è stato inserito in All.1.		

			Scheda n. 24
Definizione	strato di crollo della copertura di un edificio		
Denominazione	**La Macchia e**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	La Macchia	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 3721 ca a W dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	in sezione esposta, strato avente lunghezza pari a m 1,7 con coppi e blocchi calcarei in crollo, poggiante su sabbia a sua volta collocata al di sopra del banco di puddinga.		
Cronologia	età medievale		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 148 e tav. , UT 24.		

			Scheda n. 25
Definizione	area con reperti archeologici		
Denominazione	**Masseria Stingeta**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Masseria Stingeta – Difesa della Matina	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 2666 ca a N delle impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area di dispersione di reperti archeologici.		
Cronologia	n.d.		
Bibliografia	Small, Small 2002.		

			Scheda n. 26
Definizione	area con reperti archeologici		
Denominazione	**Visciglio a**		
Provincia	Matera	**Comune**	Irsina
Località	Visciglio	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 4204 ca a N delle impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area di dispersione di reperti archeologici.		
Cronologia	n.d.		
Bibliografia	Small, Small 2002.		

			Scheda n. 27
Definizione	rinvenimento sporadico		
Denominazione	**Rifeccia a**		
Provincia	Matera	**Comune**	Matera

Località	Rifeccia	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 2896 ca a E dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	industria litica		
Cronologia	età neolitica o eneolitica		
Bibliografia	*Neolitico in Italia* n°215.		

			Scheda n. 28
Definizione	rinvenimento sporadico		
Denominazione	**Rifeccia b**		
Provincia	Matera	**Comune**	Matera
Località	Rifeccia	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 2363 ca a E dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	rinvenimenti di classe e numero non specificati.		
Cronologia	età neolitica		
Bibliografia	*Neolitico in Italia* n°216.		

			Scheda n. 29
Definizione	tomba isolata		
Denominazione	**Rifeccia c**		
Provincia	Matera	**Comune**	Matera
Località	Rifeccia	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 2895 ca a E dell'impianto FTV di progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	tomba isolata di tipologia e composizione del corredo non specificate.		
Cronologia	seconda metà del VI sec. a.C.		
Bibliografia	Colucci 2009, 102 e fig. 3.		

			Scheda n. 30
Definizione	grotta dubitativamente antropizzata		
Denominazione	**La Macchia g**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	La Macchia	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A NE della Torre // A m. 3685 ca a W dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	cavità di origine naturale dubitativamente utilizzata come riparo.		
Cronologia	n.d.		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 155 e tav. , UT 30.		

			Scheda n. 31
Definizione	dislocamento di reperti[13]		
Denominazione	**La Macchia h**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	La Macchia	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	scarpata ad E della S.C. per l'Abbazia di S. Antonio // A m. 3773 ca a W dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	zona ad estensione ignota con reperti ceramici afferenti a classi non specificate.		
Cronologia	n.d.		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 156 e tav. , UT 31.		

			Scheda n. 32
Definizione	chiesa		
Denominazione	**La Macchia r**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	La Macchia	**Vincoli esistenti**	-

[13] Dubitativamente ascritto da Leggio 2005-2006, 156 alla distruzione di strati archeologici durante la costruzione della strada moderna che conduce all'Abbazia.

Posizione	A m 3678 ca a W dell'impianto FTV in progetto.
DATI IDENTIFICATIVI	
Descrizione	su un'area di m 14,60x6,90, rudere di una chiesa in cui si riconoscono l'abside e una parte del muro meridionale in elevato e il muro occidentale e parte di quello meridionale in traccia, al di sotto della vegetazione circostante. La struttura è realizzata in blocchetti squadrati di puddinga, ciottoli allettati con malta e laterizi per la regolarizzazione dei letti di posa.
Cronologia	XII-XV sec. d.C.
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 157 e tav. , UT 32.

			Scheda n. 33
Definizione	anomalia vegetazionale reperti erratici		
Denominazione	**La Macchia i**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	La Macchia	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	approssimativamente, alla distanza minima di m 3000 ca a W dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area di forma ellittica irregolare (mq 395) interessata da anomalia vegetazionale, presenza di blocchi di puddinga squadrati in modo grossolano, ciottoli e frammenti di invetriata.		
Cronologia	età medievale.		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 158 e tav. , UT 33.		
Note	sulla base dell'edito, è possibile individuare la zona di rinvenimento, ma non posizionarla in modo preciso; pertanto, detto rinvenimento non è stato inserito in All.1.		

			Scheda n. 34
Definizione	area con frammenti fittili		
Denominazione	**Visciglio b**		
Provincia	Matera	**Comune**	Irsina
Località	Visciglio	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	a m. 4963 ca. a N del campo FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area (mq 22500) con frr fittili e ceramici, tra cui anfore da trasporto e *dolia*, interpretabile come insediamento		
Cronologia	n.d.		
Bibliografia	GIS SABAP BAS id. 8183 Small 1998, 341, n°23.		

			Scheda n. 35
Definizione	a. rinvenimenti sporadici b. chiesa e strutture di servizio c. rinvenimenti sporadici d. strutture murarie e. pavimentazioni f. rinvenimenti sporadici g. spolio h. rinvenimenti sporadici i. rinvenimenti sporadici		
Denominazione	**Sant'Antuono**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Sant'Antonio Abate	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 3672 ca a W dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	a. un *follis* anonimo b. chiesa absidata ad aula unica, affrescata, con adiacente sala del refettorio; c. una moneta d. rifunzionalizzazione della chiesa e della sala del refettorio, con rimodulazione degli ambienti, e strati relativi al cantiere;		

	e. strati di cantiere e di ri-pavimentazione; f. una moneta g. esiti di attività di scavo clandestine h. un elemento architettonico i. due monete illeggibili
Cronologia	a. XI sec. d.C. b. età bassomedievale c. XVI sec. d.C. d. a partire dalla metà del '600; e. tra la fine del '700 e la prima metà del '900 f. 1861 g. età moderna h. n.d. i. n.d.
Bibliografia	De Siena 2011, 638-639. Trivigno 2010 e 2012.

			Scheda n. 36
Definizione	grotte antropizzate		
Denominazione	**La Macchia q**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	La Macchia	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 3759 ca a W dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	quattro grotte antropizzate, sviluppate su un'asse avente lunghezza pari a m 81, con pareti esterni verticalizzate e accessi tompagnati sbatacciature lignee e conci in tufo; vi si rinviene un frammento di maiolica di età basso-medievale.		
Cronologia	età medievale, con continuità d'uso fino all'età moderna.		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 161 e tav., UT 36.		

			Scheda n. 37
Definizione	fortificazione (torrazzo)		
Denominazione	**La Macchia h**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	La Macchia	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 3850 ca a W dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	struttura ridotta a rudere, a pianta trapezoidale, estesa su un'area di mq 1272, realizzata in blocchi di puddinga sbozzati in modo grossolano e allettati con malta; le creste delle strutture murarie risultano rasate. Vi si rinvengono anche quattro frammenti di laterizi di età medievale.		
Cronologia	XII-XV sec. d.C.		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 162 e tav. , UT 37, con bibliografia.		

			Scheda n. 38
Definizione	villaggio		
Denominazione	**La Macchia m**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	La Macchia	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	pianoro della Torre // A m. 3933 ca a W dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area di forma ellittica allungata (mq 17521), con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (da cucina, d'uso comune, ingobbiata, invetriata,), laterizi, reperti in ferro.		
Cronologia	età medievale		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 163 e tav. , UT 38.		

			Scheda n. 39
Definizione	silos		
Denominazione	**La Macchia k**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole

Località	La Macchia	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 3919 ca a W dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	serie di almeno dieci silos scavati nel banco di puddinga, dislocati lungo un asse avente lunghezza pari a m 59, con imboccature di forma circolare e pareti dubitativamente oblique, quasi completamente riempiti da terreno.		
Cronologia	età medievale		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 164 e tav. , UT 39.		

			Scheda n. 40
Definizione	a. necropoli b. tratturo		
Denominazione	**"Casa Lamagna"**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Masseria Pistone	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 4550 ca a S dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	nove tombe a fossa, con copertura litica.		
Cronologia	a. età medievale b. n.d.		
Bibliografia	Colangelo 2020, 35, ID 17.		

			Scheda n. 41
Definizione	struttura difensiva per il bestiame (?)		
Denominazione	**Tuppo Fratocchio j**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Tuppo Fratocchio	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 4604 ca a W dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	fossato con andamento EW, avente larghezza pari a m 6,8 e lunghezza pari a m 43 o 90[14], con aggere posizionato a S.		
Cronologia	età medievale (?)		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 166 e tav. , UT 41.		

			Scheda n. 42
Definizione	struttura difensiva		
Denominazione	**La Macchia l**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	La Macchia	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 3535 ca a W dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	taglio verticale nel banco roccioso, di origine antropica, avente lunghezza pari a m 24, con conseguente creazione di un salto di quota funzionale alla difesa del vicino abitato sul lato orientale.		
Cronologia	età medievale		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 167 e tav. , UT 42.		

			Scheda n. 43
Definizione	asse viario		
Denominazione	**La Macchia n**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	La Macchia	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 3498 ca a W dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	asse viario avente lunghezza pari a m 632, funzionale a raggiungere il vicino insediamento medievale dal lato meridionale; verosimilmente, il tracciato si bipartiva poi per arrivare fino alla Torre ed alla chiesa.		
Cronologia	età medievale		

[14] Entrambe le misurazioni sono presenti in Leggio 2005-2006, 166.

Bibliografia	Leggio 2005-2006, 168 e tav. , UT 43.

			Scheda n. 44
Definizione	grotta antropizzata (?)		
Denominazione	**La Macchia p**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	La Macchia	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 3186 ca a W dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	grotta di origine naturale, con articolazione interna irregolare e spazio antistante spianato.		
Cronologia	età medievale (?).		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 169 e tav. , UT 44.		

			Scheda n. 45
Definizione	focolare		
Denominazione	**Casa De Giacomo**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Casa De Giacomo	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 4228 ca a S dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	focolare		
Cronologia	n.d.		
Bibliografia	Colangelo 2020, 31-32, ID 12.		

			Scheda n. 46
Definizione	necropoli		
Denominazione	**"Casa Rondinone; Masseria Pistone"**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Casette di Ciciricchio	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 4817 ca a S dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	necropoli con tombe a fossa terragna - di varia morfologia - rivestita da elementi litici, con e senza testata, con e senza delimitazione realizzata con blocchetti, di numero e composizione del corredo prevalentemente non specificati; in tre sepolture femminili sono stati rinvenuti fibule, vaghi in ambra e oggetti di ornamento in bronzo.		
Cronologia	fine del IX-inizi dell'VIII sec. a.C.		
Bibliografia	Osanna 2008, 922. Colangelo 2020, 24-25, ID 5.		
Note	La denominazione sopra riportata si riferisce alla località citata in Colangelo 2020, 24, ID 5, mentre il toponimo della località deriva dal posizionamento presente in Colangelo 2020, Carta Archeologica, n°5.		

			Scheda n. 47
Definizione	struttura difensiva per il bestiame (?)		
Denominazione	**Tuppo Fratocchio f**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Tuppo Fratocchio	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 4555 ca a W dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	fossato con andamento NS, avente lunghezza pari a m 40 o 83[15], con aggere posizionato ad W.		
Cronologia	età medievale		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 173 e tav. , UT 47.		

			Scheda n. 48
Definizione	asse viario		

[15] Entrambe le misurazioni sono presenti in Leggio 2005-2006, 173.

Denominazione	**Tuppo Fratocchio i**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Tuppo Fratocchio	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 4351 ca a W dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	asse viario con andamento SE-NW, avente larghezza pari a m 2,5 ca e lunghezza pari a m 47, di collegamento tra il pianoro di Sant'Antonio e la vallata meridionale e funzionale all'accesso al villaggio e all'Abbazia dal lato meridionale.		
Cronologia	età medievale		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 174 e tav. , UT 48.		

			Scheda n. 49
Definizione	grotta antropizzata		
Denominazione	**La Macchia o**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	La Macchia	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 3856 ca a W dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	grotta di origine antropica scavata nel banco di puddinga, con parete di fondo lisciata e copertura a volta.		
Cronologia	età medievale, con frequentazione moderna.		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 175 e tav. , UT 49.		

			Scheda n. 50
Definizione	rinvenimenti sporadici		
Denominazione	**A N di Pilone Malvezzi**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	-	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 3581 ca a S dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area di dispersione di ceramica acroma.		
Cronologia	n.d.		
Bibliografia	CAST 2011a, 21; CAST 2011b, tav. 2.		

			Scheda n. 51
Definizione	a. dislocamento di reperti b. dispersione da sito ignoto		
Denominazione	**Castellana Vecchia a**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Castellana Vecchia	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 1552 ca ad SW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area di forma triangolare (mq 4995) di frammenti afferenti a varie classi ceramiche (d'uso comune, ingobbiata, vernice nera), laterizi, industria litica.		
Cronologia	a. età classica b. età romana / età tardoantica-altomedievale		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 177 e tav. , UT 51.		

			Scheda n. 52
Definizione	anomalia vegetazionale		
Denominazione	**Castellana Vecchia b**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Castellana Vecchia	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 1459 ca ad SW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area (mq 309) di anomalia vegetazionale dubitativamente ascrivibile ad un fossato antico o ad un più recente limite agrario.		
Cronologia	n.d.		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 178 e tav. , UT 52.		

			Scheda n. 53
Definizione	a. *offsite* di un sito non identificato nel campo a SW b. sporadico		
Denominazione	**Castellana Vecchia c**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Castellana Vecchia	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 1107 ca ad SW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area di forma rettangolare (mq 73302) di frammenti afferenti a varie classi ceramiche (da cucina, d'uso comune, ingobbiata, invetriata, smaltata), laterizi.		
Cronologia	a. età tardoantica b. età medievale		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 179 e tav. , UT 53.		

			Scheda n. 54
Definizione	fattoria		
Denominazione	**Castellana Vecchia d**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Castellana Vecchia	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 1111 ca a SW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area (mq 8133)[16] di frammenti afferenti a varie classi ceramiche (a bande, acroma d'uso comune, anfore da trasporto, incisa), laterizi.		
Cronologia	IV-VII/VIII sec. d.C.		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 180-181 e tav. , UT 54.		

			Scheda n. 55
Definizione	fattoria		
Denominazione	**Castellana Vecchia e**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Castellana Vecchia	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 598 ca ad SW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area (mq 930) di frammenti afferenti a varie classi ceramiche (da cucina, d'uso comune, sigillata africana D), laterizi – con e senza tracce di malta -, malta, setti murari non integri in puddinga e ciottoli allettati con malta; la disgregazione delle strutture murarie ha conferito una caratteristica colorazione grigiastra in superficie che permette una netta individuazione dei limiti della zone di interesse.		
Cronologia	dall'età romana all'età tardoantica-altomedievale		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 182-183 e tav. , UT 55.		

			Scheda n. 56
Definizione	fattoria		
Denominazione	**Castellana Vecchia f**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Castellana Vecchia	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 554 ca ad SW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area (mq 2948) di frammenti afferenti a varie classi ceramiche (da cucina, d'uso comune, grandi contenitori, sigillata e sigillata africana D), laterizi, materiale da costruzione non specificato.		
Cronologia	età tardoantica, con probabile continuità d'uso fino all'età altomedievale.		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 184-185 e tav. , UT 56.		

			Scheda n. 57
Definizione	a. fattoria b. fattoria		
Denominazione	**Castellana Vecchia h**		

[16] Le condizioni di visibilità non hanno consentito di effettuare una ricognizione completa dell'area (Leggio 2005-2006, 180).

Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Castellana Vecchia	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 344 ca ad SW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area (mq 10328) di frammenti afferenti a varie classi ceramiche (da cucina, d'uso comune, dipinta di Calle, incisa, ingobbiata, invetriata, sigillata africana D, sigillata italica, vernice nera), laterizi.		
Cronologia	a. età tardo-ellenistica/repubblicana (II-I sec. a.C.) b. età tardoantica e altomedievale (IV-VII/VIII sec. d.C.)		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 186-188 e tav. , UT 57.		

			Scheda n. 58
Definizione	dislocamento di reperti		
Denominazione	**Castellana Vecchia i**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Castellana Vecchia	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	a SE dell'incrocio tra le strada Frassano-Matera e Grottole-Irsina // A m. 723 ca a S dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area (mq 17045) di frammenti afferenti a varie classi ceramiche (d'uso comune, smaltata), laterizi, industria litica.		
Cronologia	a. età romana b. età post-medievale		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 190 e tav. , UT 58.		

			Scheda n. 59
Definizione	fattoria		
Denominazione	**Castellana Vecchia j**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Castellana Vecchia	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	pressi incrocio tra la strada Grassano-Matera e la S.P. Grottole-Irsina // A m. 918 ca a S dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area di forma rettangolare (mq 13047) con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (da cucina, d'uso comune, ingobbiata,), laterizi, industria litica.		
Cronologia	età romana e tardoantica		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 190 e tav. , UT59.		

			Scheda n. 60
Definizione	a. capanna b. fattoria c. sporadico		
Denominazione	**Castellana Nuova a**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Castellana Nuova	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 1083 ca a NW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area (mq 17801) di frammenti afferenti a varie classi ceramiche (ad impasto, da cucina, d'uso comune, ingobbiata, vernice nera), laterizi, industria litica		
Cronologia	a. età del Bronzo recente b. età arcaica o classica c. età tardoantica (e medievale ?)		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 191-193 e tav. , UT 60.		

			Scheda n. 61
Definizione	a. n.d. b. capanna c. n.d. d. fattoria e. sporadici		
Denominazione	**Castellana Nuova b**		

Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Castellana Nuova	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	a S dell'incrocio tra la strada interpoderale inserita tra le loc. Tuppo Finocchio e Castellana Nuova e la S.P. Matera-Irsina // A m. 1450 ca a NW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area (mq 12644) di frammenti afferenti a varie classi ceramiche (ad impasto, anfore da trasporto, dipinta di Calle, d'uso comune, invetriata, smaltata), laterizi, concotto, industria e manufatti litici.		
Cronologia	a. Neolitico[17] b. età del Bronzo recente e finale c. età romana d. età tardoantica e altomedievale e. età post-medievale		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 194-198 e tav. , UT 61.		

			Scheda n. 62
Definizione	a. *offsite* b. *offsite*		
Denominazione	**Castellana Nuova c**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Castellana Nuova	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 1400 ca a NW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area (mq 785) di frammenti afferenti a varie classi ceramiche (ad impasto, d'uso comune).		
Cronologia	a. età del Bronzo recente b. n.d.		
Bibliografia	Leggio 2005-2006,199 e tav. , UT 62.		

			Scheda n. 63
Definizione	a. *offsite* b. *offsite* c. *offsite*		
Denominazione	**Castellana Nuova d**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Castellana Nuova	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 1140 ca a NW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area (mq 8314) di frammenti di ceramica ad impasto, laterizi e industria litica.		
Cronologia	a. età preistorica b. età del Bronzo recente c. età greco-romana		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 200 e tav. , UT 63.		

			Scheda n. 64
Definizione	a. *offsite* dell'UT di cui alla scheda n.60 b. n.d. c. fattoria		
Denominazione	**Castellana Nuova e**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Castellana Nuova	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 952 ca a NW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area (mq 10063) di frammenti afferenti a varie classi ceramiche (ad impasto, da cucina, d'uso comune, laterizi, mattoni e industria litica.		
Cronologia	a. età preistorica b. età del Bronzo recente[18]		

[17] Si noti che le fasi a) e c) si desumono dalle cronologie e dalle informazioni riportate nella tabella materiali in Leggio 2005-2006, 195-196, pur non venendo riconosciute come tali nell'ambito della stessa pubblicazione.

	c. età romana
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 201-202 e tav. , UT 64.

			Scheda n. 65
Definizione	a. n.d. b. capanna c. *offsite* dell'UT di cui alla scheda n.60 d. *offsite* e. *offsite*		
Denominazione	**Castellana Nuova f**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Castellana Nuova	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 1278 ca a NW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area di forma ellittica (mq 15623) di frammenti afferenti a varie classi ceramiche (ad impasto, d'uso comune, sigillata africana C, vernice nera), laterizi, industria litica.		
Cronologia	a. età preistorica[19] b. età del Bronzo medio c. età arcaica o classica d. età tardoantica e. età post-medievale		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 203-204 e tav. , UT 65.		

			Scheda n. 66
Definizione	dispersione da sito (fattoria ?) non identificato		
Denominazione	**Castellana Nuova g**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Castellana Nuova	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 458 ca a NW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area (mq 10371) di frammenti afferenti a varie classi ceramiche (da cucina, d'uso comune, vernice nera), laterizi.		
Cronologia	età classica o ellenistica		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 205-206 e tav. , UT 66.		

			Scheda n. 67
Definizione	a. n.d. b. *offsite* c. *offsite*		
Denominazione	**Castellana Nuova h**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Castellana Nuova	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 837 ca a NW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area (mq 13928) di frammenti afferenti a varie classi ceramiche (ad impasto, d'uso comune, ingobbiata), laterizi.		
Cronologia	a. età preistorica[20] b. età romana c. età tardoantica		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 207 e tav. , UT 67.		

	Scheda n. 68
Definizione	dislocamento di reperti dalle UUTT di cui alle schede n.64 e 66.

[18] Si noti che la fase b) si desume dalle cronologie e dalle informazioni riportate nella tabella materiali in Leggio 2005-2006, 201, pur non venendo indicata come tale nell'ambito della stessa pubblicazione.
[19] Si noti che la fase a) si desume dalle cronologie e dalle informazioni riportate nella tabella materiali in Leggio 2005-2006, 203, pur non venendo indicata come tale nell'ambito della stessa pubblicazione.
[20] Si noti che la fase a) si desume dalle cronologie e dalle informazioni riportate nella tabella materiali in Leggio 2005-2006, 207, pur non venendo indicata come tale nell'ambito della stessa pubblicazione.

Denominazione	**Castellana Nuova j**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Castellana Nuova	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 447 ca a NW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area (mq 12232) con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (da cucina, d'uso comune), con matrice sabbiosa e ciottolosa identificabile come paleoalveo.		
Cronologia	n.d.		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 208 e tav. , UT 68.		

			Scheda n. 69
Definizione	a. n.d. b. fattoria e necropoli c. fattoria d. sporadici		
Denominazione	**Castellana Nuova k**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Castellana Nuova	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 1199 ca a NW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area di forma ellittica irregolare (mq 20243) con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (anfore da trasporto, da cucina, d'uso comune, grandi contenitori, ingobbiata, invetriata, vernice nera), pesi da telaio, laterizi, malta, industria litica, manufatti litici.		
Cronologia	a. età preistorica[21] b. età ellenistica c. età romana d. età altomedievale e post-medievale		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 209-213 e tav. , UT 69.		

			Scheda n. 70
Definizione	a. n.d. b. necropoli c. dispersione dall'UT di cui alla scheda precedente d. n.d.		
Denominazione	**Castellana Nuova l**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Castellana Nuova	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 1103 ca a NW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area (mq 4729) con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (da cucina, d'uso comune, grandi contenitori), laterizi, industria litica.		
Cronologia	a. età preistorica[22] b. età ellenistica (?) c. età greca o romana d. età tardoantica		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 214 e tav. , UT 70.		

			Scheda n. 71
Definizione	a. n.d. b. dispersione di reperti dall'UT di cui alla scheda n. 15		
Denominazione	**Tuppo Finocchio b**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località		**Vincoli esistenti**	-
Posizione	angolo tra la strada per Masseria La Bufalara e l'interpoderale tra le loc. Tuppo Finocchio e Castellana Nuova // A m. 1885 ca a NW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			

[21] Si noti che la fase a) si desume dalle cronologie riportate nella tabella materiali in Leggio 2005-2006, 215, pur non venendo indicata come tale nell'ambito della stessa pubblicazione.
[22] Si noti che le fasi a) e d) si desumono dalle cronologie e dalle informazioni riportate nella tabella materiali in Leggio 2005-2006, 214, pur non venendo riconosciute come tali nell'ambito della stessa pubblicazione.

Descrizione	area di forma trapezoidale (mq 38264) con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (anfore da trasporto, d'uso comune), laterizi, industria litica.
Cronologia	a. età preistorica[23] b. n.d.
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 215 e tav. , UT 71.

			Scheda n. 72
Definizione	a. n.d. b. villaggio c. fattoria d. n.d. e. fattorie		
Denominazione	**Tuppo Finocchio c**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Tuppo FInocchio	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 2259 ca a W dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area di forma trapezoidale irregolare (mq 115251) con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (a bande, ad impasto, anfore da trasporto, da cucina, dipinta, d'uso comune, grandi contenitori, incisa, ingobbiata, sigillata africana D, vernice nera), laterizi, mattoni, blocchetti in puddinga e arenaria, malta, manufatti litici, industria litica.		
Cronologia	a. età preistorica[24] b. età del Bronzo recente c. età classica ed ellenistica d. età romana e. età tardoantica e altomedievale		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 216-220 e tav. , UT 72.		

			Scheda n. 73
Definizione	lastra sepolcrale in giacitura secondaria		
Denominazione	**Tuppo Finocchio d**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Tuppo Finocchio	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 2588 ca a W dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	frammento di lastra calcarea identificabile come lastra di sepoltura		
Cronologia	n.d.		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 221 e tav. , UT 73.		

			Scheda n. 74
Definizione	fornace		
Denominazione	**Tuppo Finocchio e**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Tupo FInocchio	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 3148 ca a W dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	in sezione esposta, struttura composta da copertura in laterizi e argilla in crollo, pareti oblique in concotto, piano forato, mattoni, frammenti di laterizi.		
Cronologia	età medievale		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 222 e tav. , UT 74.		

			Scheda n. 75
Definizione	setto murario e crollo		
Denominazione	**San Donato f**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole

[23] Si noti che le fasi a) e d) si desumono dalle cronologie e dalle informazioni riportate nella tabella materiali in Leggio 2005-2006, 214, pur non venendo riconosciute come tali nell'ambito della stessa pubblicazione.
[24] Si noti che le fasi a) e d) si desumono dalle cronologie e dalle informazioni riportate nella tabella materiali in Leggio 2005-2006, 217-218, pur non venendo riconosciute come tali nell'ambito della stessa pubblicazione.

Località	San Donato	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 2207 ca ad W dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	in sezione esposta, setto murario costituito da ciottoli e blocchi di puddinga allettati con malta e strato di crollo; vi si rinvengono frammenti afferenti a varie classi ceramiche (da cucina, sigillata africana C, dipinta di Calle, incisa).		
Cronologia	età tardoantica-altomedievale		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 223-224 e tav. , UT 75.		

			Scheda n. 76
Definizione	*a. offsite* *b. offsite*		
Denominazione	**Castellana Vecchia k**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Castellana Vecchia	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 746 ca a SW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area di forma triangolare irregolare (mq 9442) con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (da cucina, d'uso comune, invetriata), laterizi.		
Cronologia	a. età romana b. età medievale		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 225 e tav. , UT 76.		

			Scheda n. 77
Definizione	*offsite*		
Denominazione	**Castellana Vecchia l**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Castellana Vecchia	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 862 ca a W dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area (mq 794) con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (d'uso comune, ingobbiata).		
Cronologia	età tardoantica		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 226 e tav. , UT 77.		

			Scheda n. 78
Definizione	a. n.d. b. fattoria		
Denominazione	**Castellana Vecchia m**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Castellana Vecchia	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 212 ca ad SW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area (mq 14027) con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (anfore da trasporto, da cucina, d'uso comune, grandi contenitori, vernice nera) laterizi, industria litica.		
Cronologia	a. età preistorica (?)[25] b. prima età ellenistica		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 227-228 e tav. , UT 78.		

			Scheda n. 79
Definizione	a. n.d. b. fattoria		
Denominazione	**Casa Taddeo**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Casa Taddeo	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 1709 ca a S dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			

[25] Si noti che la fase a) si desume dalle cronologie riportate nella tabella materiali in Leggio 2005-2006, 229, pur non venendo indicata come tale nell'ambito della stessa pubblicazione.

Descrizione	area (mq 8776) con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (d'uso comune, grandi contenitori, ingobbiata), laterizi, mattoni.
Cronologia	a. età greco-romana[26] b. età tardoantica
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 229 e tav. , UT 79.

			Scheda n. 80
Definizione	*offsite* dell'UT di cui alla scheda precedente		
Denominazione	**A N di Cafarra a**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	a N di Cafarra	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 1859 ca a S dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area (mq 4407) con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (anfore da trasporto, d'uso comune, ingobbiata), laterizi.		
Cronologia	età romana e tardoantica		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 230 e tav. , UT 80.		

			Scheda n. 81
Definizione	sporadico		
Denominazione	**a SW di Casa Taddeo**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	a SW di Casa Taddeo	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 1977 ca a S dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area (mq 137) con frammenti di ceramica ad impasto, laterizi, industria litica.		
Cronologia	a. età preistorica[27] b. età del Bronzo medio c. età romana		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 231 e tav. , UT 81.		

			Scheda n. 82
Definizione	dispersione da fattoria non identificata		
Denominazione	**Castelluccio a**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Castelluccio	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 1597 ca ad W dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area (mq 14299) con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (anfore da trasporto, da cucina, d'uso comune, ingobbiata), laterizi, concotto, pesi da telaio, mattoni,		
Cronologia	dall'età romana[28] all'età tardoantica e altomedievale		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 232 e tav. , UT 82.		

			Scheda n. 83
Definizione	a. fattoria b. sporadico c. necropoli (?)[29]		
Denominazione	**Castelluccio b**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Castelluccio	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 1548 ca ad W dell'impianto FTV in progetto.		

[26] Si noti che la fase a) si desume dalle cronologie riportate nella tabella materiali in Leggio 2005-2006, 227, pur non venendo indicata come tale nell'ambito della stessa pubblicazione.
[27] Si noti che la fase a) si desume dalle cronologie riportate nella tabella materiali in Leggio 2005-2006, 231, pur non venendo indicata come tale nell'ambito della stessa pubblicazione.
[28] Questa fase si desume dalle cronologie riportate nella tabella materiali in Leggio 2005-2006, 232, pur non venendo indicata come tale nell'ambito della stessa pubblicazione.
[29] Questo tipo di funzione si desume dalla presenza di reperti osteologici nella tabella materiali in Leggio 2005-2006, 234, pur non venendo indicata come funzione del sito nell'ambito della stessa pubblicazione.

DATI IDENTIFICATIVI	
Descrizione	area di forma ellittica (mq 23449) con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (ad impasto, anfore da trasporto, coppe ioniche, d'uso comune, grandi contenitori, invetriata, *matt painted* monocroma e bicroma, vernice nera, scarto di fornace con deocrazione sub-geometrica), concotto, laterizi, reperti lignei, rivestimento parietale, reperti osteologici, manufatti litici legati alla produzione (pestello).
Cronologia	a. età arcaica b. età medievale c. n.d.
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 233-240 e tav. , UT 83.

			Scheda n. 84
Definizione	a. n.d. b. sepoltura isolata (?) c. fase di abbandono d. fattoria e poi villa e. n.d.		
Denominazione	**San Donato a**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	San Donato	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	i. a m 2118 ca a SW dell'impianto FTV. ii. a m 2290 ca a SW dell'impianto FTV in progetto Le UT sono state considerate strettamente connesse dagli originari ricercatori, che hanno deciso di assegnare di considerarle come UT unica.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area (mq 43312, con *infrasite* pari a mq 5000) con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (ad impasto, anfore da trasporto, da cucina, da cucina di produzione africana, dipinta, dipinta di Calle, incisa, d'uso comune, maiolica, pareti sottili, pasta grigia,sigillata africana A e C, sigillata italica, vernice nera), laterizi, industria litica, reperti in vetro		
Cronologia	a. età pre-protostorica b. età ellenistica c. età tardo-ellenistica d. dalla prima età imperiale all'età tardoantica e. età altomedievale		
Bibliografia	Leggio 2005-2006, 241-242 e tav. , UT 84. Biledo 2008-2009, 49-54 e tav., scheda 1, UT 84.		
Note	La zona è stata indagata in due campagne di ricognizione dell'Università degli Studi della Basilicata, con esiti diversi dal punto di vista topografico; nell'All.1 al presente elaborato le due zone vengono denominate rispettivamente "84 i" e "84 ii".		

			Scheda n. 85
Definizione	a. funzione non identificata o dispersione dell'UT di cui alla scheda successiva; b. funzione non identificata o dispersione dell'UT di cui alla scheda successiva.		
Denominazione	**San Donato b**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	San Donato	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m 1611 ca a W dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (da cucina, d'uso comune, grandi contenitori, vernice nera), laterizi		
Cronologia	a. età ellenistica b. età tardo-imperiale		
Bibliografia	Biledo 2008-2009, 55-56 e tav. , scheda , UT 85.		

			Scheda n. 86
Definizione	a. n.d. b. fattoria o singolo corredo funerario c. fattoria		

Denominazione	**San Donato c**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	San Donato	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A ca m. 1623 a W dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (da cucina, d'uso comune, grandi contenitori, vernice nera), ciottoli verosimilmente riferibili a strutture murarie, cocciopesto, concotto, laterizi, pesi da telaio, pestello).		
Cronologia	a. età preistorica[30] b. età classica (fine del V – inizi del IV sec. a.C.) c. età ellenistica		
Bibliografia	Bileddo 2008-2009, 57-58 e tav. , scheda 3, UT 86.		

			Scheda n. 87
Definizione	*offsite* delle UUTT di cui alle schede n. 85 e 86.		
Denominazione	**San Donato d**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	San Donato	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m 1821 ca a SW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (ad impasto, da cucina, d'uso comune, grandi contenitori), laterizi.		
Cronologia	a. età protostorica b. età imperiale		
Bibliografia	Bileddo 2008-2009, 59-60 e tav. , scheda 4, UT 87.		

			Scheda n. 88
Definizione	funzione non identificata, oppure struttura di servizio legata all'UT di cui alla scheda n. 84 oppure *offsite* della medesima UT.		
Denominazione	**San Donato e**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	San Donato	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m 2352 ca a SW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (ad impasto, da cucina, dipinta, d'uso comune, sigillata africana A, sigillata italica,, concotto, laterizi		
Cronologia	a. età protostorica b. età imperiale c. età tardoantica d. età tardoantica		
Bibliografia	Bileddo 2008-2009, 61-62 e tav. , scheda 5, UT 88.		

			Scheda n. 89
Definizione	a. fattoria con scarico di fornace b. fornace c. fornace		
Denominazione	**"Cantoniera"**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	-	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 4973 ca a SW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	a. strutture murarie che definiscono almeno due ambienti con cisterna con riempimento costituito da ceramica acroma d'uso comune, da cucina, distanziatori, pesi da telaio ed una macina; b. fornace in dismissione con taglio di alloggiamento c. camera di combustione di fornace a pianta circolare con prefurnio voltato e buche di palo per la copertura in materiale deperibile; d. n.d.		

[30] Si noti che le fasi a) e b) si desumono dalle cronologie riportate nella tabella materiali in Bileddo 2008-2009, 58, pur non venendo riconosciute come tali nell'ambito della stessa pubblicazione.

Cronologia	IV-III sec. a.C.
Bibliografia	Lapadula 2008. Greco 2009, 796. Colangelo 2020, 33-34, ID 15 per il posizionamento.

			Scheda n. 90
Definizione	necropoli		
Denominazione	**Monticelli**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Monticelli	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 3057 a SW dell'impianto FTV del progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	necropoli con tombe di tipologia, composizione dei corredi e numero non specificati.		
Cronologia	n.d.		
Bibliografia	Di Stefano 2020, GRO01.		

			Scheda n. 91
Definizione	struttura fortificata pluristratificata		
Denominazione	**Torre di Altojanni**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Torre	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 3782 ca a W dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	a. torrazzo b. setti murari a vario orientamento che definiscono un recinto fortificato con torrino di forma quadrangolare, con strati di crollo *in situ*		
Cronologia	età medievale		
Bibliografia	Osanna 2006. Osanna *et al.* 2007. De Siena 2007, 452-454. Osanna 2008, 944.		

			Scheda n. 92
Definizione	a. n.d. b. fattoria		
Denominazione	**Orto della Macchia q**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Orto della Macchia	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	approssimativamente a m 3945 ca a W dell'impianto FTV in progetto		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (ad impasto, anfore da trasporto, da cucina, d'uso comune, grandi contenitori, sigillata africana A), laterizi, malta, blocchi in puddinga rivestita con malta,		
Cronologia	a. età protostorica b. età imperiale		
Bibliografia	Bileddo 2008-2009, 184-185 e tav. , scheda 66, UT 151.		
Note	sulla base delle informazioni edite, è possibile individuare la zona di rinvenimento, ma non posizionarla in modo preciso; pertanto, detto rinvenimento non è stato inserito in All.1.		

			Scheda n. 93
Definizione	aree di varia funzione		
Denominazione	**ricognizione UniBAS da Colangelo 2020**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	varie	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	Castellana Nuova e Sant'Antonio Abate a N, fascia compresa tra Masseria Spagna ad W, Castellana Vecchia ad E, Cafarra a S // alcune zone, in loc. San Donato, ricadono in area di progetto e di *buffer* (v. schede specifiche).		

DATI IDENTIFICATIVI	
Descrizione	aree oggetto di ricognizione sistematica dell'Università degli Studi della Basilicata con numerose zone di dispersione e concentrazione di materiale ceramico di varia epoca, industria litica e strutture murarie. Si rimanda alle schede precedenti per i dettagli delle zone, posizionate secondo Leggio 2005-2006 e Bileddo 2008-2009.
Cronologia	dall'età protostorica all'età medievale.
Bibliografia	Colangelo 2020, ID 9.
Note	In alcune zone, il posizionamento non risulta perfettamente coincidente con quello offerto da Leggio 2005-2006 e Bileddo 2008-2009.

			Scheda n. 94
Definizione	area di dispersione di reperti		
Denominazione	**Pozzo Pellettieri**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Pozzo Pellettieri	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 1484 ca a NE dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area di disperione di frammenti ceramici (terra sigillata, dipinta, subgeometrica, d'impasto) e laterizi, mattoni.		
Cronologia	a. età protostorica b. età preromana c. età imperiale d. tardoantica		
Bibliografia	CAST 2011a, 15; CAST 2011b, 8, tav. 2.		

			Scheda n. 95
Definizione	struttura produttiva		
Denominazione	**Masseria Spagna a**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Masseria Spagna	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	approssimativamente alla distanza minima di m 3995 ca ad W dell'Impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	struttura murarie parzialmente visibili in cresta nei pressi della struttura della masseria.		
Cronologia	età medievale		
Bibliografia	Bileddo 2008-2009, 79-80 e tav. , scheda 11, UT 95.		
Note	sulla base delle informazioni edite, è possibile individuare la zona di rinvenimento, ma non posizionarla in modo preciso; pertanto, detto rinvenimento non è stato inserito in All.1.		

			Scheda n. 96
Definizione	*offsite*		
Denominazione	**Casone della Castellana a**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Casone della Castellana	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 1899 ca a W dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area con frammenti di anfore da trasporto e laterizi.		
Cronologia	n.d.		
Bibliografia	Bileddo 2008-2009, 179e tav. , scheda 61, UT 146.		

			Scheda n. 97
Definizione	*offsite*		
Denominazione	**Fosso di Fontana Vecchia**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Fosso di Fontana Vecchia	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 2067 ca a W dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			

Descrizione	area con frammenti afferenti a classi ceramiche non specificate.
Cronologia	n.d.
Bibliografia	Bileddo 2008-2009, 180 e tav. , scheda 62, UT 147.

			Scheda n. 98
Definizione	*offsite*		
Denominazione	**Casone della Castellana b**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Casone della Castellana	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 2036 ca a W dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area (mq) con frammenti di ceramica ingobbiata e laterizi.		
Cronologia	età medievale		
Bibliografia	Bileddo 2008-2009, 181 e tav. , scheda 63, UT 148.		

			Scheda n. 99
Definizione	*offsite*		
Denominazione	**Casone della Castellana c**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Casone della Castellana	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 2098 ca a NW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area con frammenti di ceramica d'uso comune e di laterizi.		
Cronologia	n.d.		
Bibliografia	Bileddo 2008-2009, 182 e tav. , scheda 64, UT 149.		

			Scheda n. 100
Definizione	struttura rurale		
Denominazione	**Casone della Castellana d**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Casone della Castellana	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 2110 ca a W dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (d'uso comune, grandi contenitori, vernice nera), laterizi.		
Cronologia	età ellenistica		
Bibliografia	Bileddo 2008-2009,183 e tav. , scheda 65, UT 150.		

			Scheda n. 101
Definizione	fattoria, probabilmente con fornace per la produzione di manufatti fittili		
Denominazione	**Macchia Soprana i**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Macchia Soprana	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 5000 ca a NW dell'area FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area (mq 18900) con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (da cucina, da cucina di produzione africana, dipinta, d'uso comune, grandi contenitori, sigillata africana, vernice nera, laterizi, industria litica, concotto, macina in pietra lavica, pesi da telaio, scarti di fornace,		
Cronologia	a. età protostorica b. età ellenistica c. età imperiale d. età tardoantica		
Bibliografia	Bileddo 2008-2009, 186-188 e tav. , scheda 67, UT 152.		

			Scheda n. 102
Definizione	*offsite*		
Denominazione	**Orto della Macchia o**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Orto della Macchia	**Vincoli esistenti**	-

Posizione	A m. 3927 ca a NW dell'impianto FTV in progetto.
DATI IDENTIFICATIVI	
Descrizione	area con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (da cucina, d'uso comune), laterizi, concotto, calce, pietra marnosa con calce.
Cronologia	
Bibliografia	Bileddo 2008-2009, 176-177 e tav. , scheda 59, UT 144.

			Scheda n. 103
Definizione	*offsite*		
Denominazione	**Orto della Macchia p**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Orto della Macchia	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 3925 ca a NW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (d'uso comune, ingobbiata), laterizi.		
Cronologia	età medievale		
Bibliografia	Bileddo 2008-2009, 178 e tav. , scheda 60, UT 145.		

			Scheda n. 104
Definizione	chiesa		
Denominazione	**Moramarco a**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Moramarco	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	approssimativamente alla distanza minima di m 2500 ca a NW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area (mq) con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (anfore da trasporto, d'uso comune, grandi contenitori, sigillata africana), laterizi, pesi da telaio, fuseruole; struttura muraria di forma rettangolare con abside orientata ad ovest e setto murario con andamento EW (m 7,5x4) realizzati con blocchi in calcare e puddinga, con interno in crollo costituito da laterizi, lastre lapidee e frammenti di colonne calcaree.		
Cronologia	età tardoantica o altomedievale		
Bibliografia	Bileddo 2008-2009, 95 e tav. , scheda 20, UT 104.		
Note	le coordinate edite riportano il sito in una posizione non coerente con quella della cartografia edita e con le informazioni toponomastiche; sulla base delle informazioni edite, tuttavia, è possibile individuare la zona di rinvenimento, ma non posizionarla in modo preciso; pertanto, detto rinvenimento non è stato inserito in All.1.		

			Scheda n. 105
Definizione	funzione non identificata oppure *offsite*		
Denominazione	**Orto della Macchia a**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Orto della Macchia	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 3655 ca a NW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area (mq 38000) con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (ad impasto, d'uso comune, invetriata), laterizi.		
Cronologia	a. età protostorica b. età medievale		
Bibliografia	Bileddo 2008-2009, 96-97 e tav. , scheda 21, UT 105.		

			Scheda n. 106
Definizione	a. n.d. b. necropoli		
Denominazione	**Orto della Macchia b**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Orto della Macchia	**Vincoli esistenti**	-

Posizione	A m. 3684 ca a NW dell'impianto FTV in progetto.
DATI IDENTIFICATIVI	
Descrizione	area con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (acroma d'uso comune, ad impasto, anfore da trasporto, incisa, ingobbiata, maiolica), lastre e blocchi in calcaree, laterizi, reperti osteologici.
Cronologia	a. età protostorica[31] b. età medievale e post-medievale
Bibliografia	Bileddo 2008-2009, 98-99 e tav. , scheda 22, UT 106.

			Scheda n. 107
Definizione	fattoria oppure *offsite*		
Denominazione	**Orto della Macchia c**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Orto della Macchia	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 3776 ca a NW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area (mq 2040) con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (ad impasto, d'uso comune, grandi contenitori, invetriata, sigillata africana, vernice nera), laterizi		
Cronologia	a. età protostorica b. età ellenistica c. età medievale		
Bibliografia	Bileddo 2008-2009, 100-101 e tav. , scheda 23, UT 107.		

			Scheda n. 108
Definizione	fattoria oppure *offsite*		
Denominazione	**Orto della Macchia d**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Orto della Macchia	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 3750 ca a NW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area di forma ellittica, orientata in senso NS (mq 325) con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (ad impasto, da cucina, d'uso comune, pasta grigia, vernice nera), laterizi.		
Cronologia	a. età protostorica b. età ellenistica e tardo-ellenistica		
Bibliografia	Bileddo 2008-2009, 102-103 e tav. , scheda 24, UT 108.		

			Scheda n. 109
Definizione	a. n.d. b. necropoli o tomba isolata c. necropoli o tomba isolata		
Denominazione	**Orto della Macchia e**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Orto della Macchia	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 3832 ca a NW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area (mq 12) con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (ad impasto, da cucina, d'uso comune, invetriata, vernice nera), laterizi, reperti osteologici.		
Cronologia	a. età protostorica[32] b. età ellenistica c. età medievale		
Bibliografia	Bileddo 2008-2009, 104-105 e tav. , scheda 25, UT 109.		

	Scheda n. 110
Definizione	fattoria
Denominazione	**Orto della Macchia f**

[31] Si noti che la fase a) si desume dalle informazioni della tabella materiali edita in Bileddo 2008-2009, 98, pur non venendo indicata come tale nell'ambito della stessa pubblicazione.
[32] Si noti che la fase a) si desume dalle informazioni della tabella materiali edita in Bileddo 2008-2009, 105, pur non venendo indicata come tale nell'ambito della stessa pubblicazione.

Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Orto della Macchia	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 3902 ca a NW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area di forma rettangolare (mq 575) con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (da cucina, d'uso comune, ingobbiata, invetriata, pasta grigia, sigillata africana D, sigillata italica, vernice nera), laterizi, reperti in vetro.		
Cronologia	a. età ellenistica b. prima età imperiale c. età tardoantica[33] d. età medievale		
Bibliografia	Bileddo 2008-2009, 106-107 e tav. , scheda 26, UT 110.		

			Scheda n. 111
Definizione	fornace[34]		
Denominazione	**Orto della Macchia g**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Orto della Macchia	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 3854 ca a NW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area di forma ellittica (mq 42) con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (da cucina, d'uso comune, ingobbiata, maiolica, vernice nera), concotto, laterizi, frustuli di carbone, macine, scarti di fornace.		
Cronologia	a. età ellenistica b. età medievale e post-medievale		
Bibliografia	Bileddo 2008-2009, 108-109 e tav. , scheda 27, UT 111.		

			Scheda n. 112
Definizione	a. n.d. b. capanna o insediamento capannicolo c-e. n.d.		
Denominazione	**Orto della Macchia h**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Orto della Macchia	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 3816 ca a NW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area (mq 766) con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (ad impasto, da cucina, d'uso comune, grandi contenitori, ingobbiata, invetriata, sigillata africana, sigillata africana A e D, vernice nera), laterizi, industria litica.		
Cronologia	a. età preistorica[35] b. età del Bronzo medio e recente c. età ellenistica d. età imperiale e tardoantica e. età medievale		
Bibliografia	Bileddo 2008-2009, 110-111 e tav. , scheda 28, UT 112.		

			Scheda n. 113
Definizione	a. capanna b. fattoria c. funzione non identificata d. insediamento produttivo e. insediamento produttivo		
Denominazione	**Orto della Macchia i**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Orto della Macchia	**Vincoli esistenti**	-

[33] Si noti che la fase c) si desume dalle informazioni della tabella materiali edita in Bileddo 2008-2009, 107, pur non venendo indicata come tale nell'ambito della stessa pubblicazione.
[34] Al momento non attribuibile con sicurezza ad una delle due fasi individuate (Bileddo 2008-2009, 109).
[35] Si noti che la fase a) si desume dalle informazioni della tabella materiali edita in Bileddo 2008-2009, 110, pur non venendo indicata come tale nell'ambito della stessa pubblicazione.

Posizione	A m. 3890 ca a NW dell'impianto FTV in progetto.
DATI IDENTIFICATIVI	
Descrizione	area (mq 1352) con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (ad impasto, da cucina, d'uso comune, grandi contenitori, ingobbiata, invetriata, maiolica, sigillata africana D, vernice nera), laterizi, concotto, scarto di fornace, reperti in metallo, in vetro
Cronologia	a. età protostorica b. età ellenistica c. età tardoantica d. età medievale e. età post-medievale
Bibliografia	Bileddo 2008-2009, 112-117 e tav. , scheda 29, UT 113.

			Scheda n. 114
Definizione	*offsite*		
Denominazione	**Orto della Macchia j**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Orto della Macchia	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 3792 ca a NW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area (mq 1200) con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (da cucina, da cucina di produzione africana, ad impasto, d'uso comune, ingobbiata, invetriata, maiolica, pasta grigia, sigillata africana, vernice nera), laterizi, peso da telaio, reperti in metallo.		
Cronologia	a. età protostorica b. età ellenistica c. età post-medievale		
Bibliografia	Bileddo 2008-2009, 118-119 e tav. , scheda 30, UT 114.		

			Scheda n. 115
Definizione	a. insediamento (?) b. n.d. c. fattoria d. n.d. e. n.d.		
Denominazione	**Orto della Macchia k**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Orto della Macchia	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 3841 ca a NW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area di forma rettangolare (mq 950) con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (ad impasto, anfore da trasporto, da cucina, dipinta, d'uso comune, ingobbiata, invetriata, sigillata africana A), laterizi, semicolonne fittili		
Cronologia	a. età protostorica b. età ellenistica c. età imperiale d. età tardoantica e. età medievale		
Bibliografia	Bileddo 2008-2009, 120-121 e tav. , scheda 31, UT 115.		

			Scheda n. 116
Definizione	*offsite*		
Denominazione	**Orto della Macchia l**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Orto della Macchia	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 3746 ca a NW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area (mq 2700) con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (ad impasto, da cucina, dipinta, d'uso comune, invetriata, vernice nera), laterizi		
Cronologia	a. età protostorico b. età ellenistica		

	c. età tardoantica d. età medievale
Bibliografia	Biledo 2008-2009, 122-123 e tav. , scheda 32, UT 116.

			Scheda n. 117
Definizione	*offsite*		
Denominazione	**Orto della Macchia m**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Orto della Macchia	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 3695 ca a NW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area di forma quadrangolare (mq 18000) con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (d'uso comune, sigillata italica), laterizi.		
Cronologia	età imperiale		
Bibliografia	Biledo 2008-2009, 124-125 e tav. , scheda 33, UT 117.		

			Scheda n. 118
Definizione	funzione non individuata oppure *offsite* dell'UT di cui alla scheda n.104.		
Denominazione	**Moramarco b**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Moramarco	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 3114 ca a NW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area di forma quadrangolare (mq 225) con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (dipinta, dipinta di Calle, d'uso comune), laterizi.		
Cronologia	età tardoantico		
Bibliografia	Biledo 2008-2009, 126-127 e tav. , scheda 34, UT 118.		

			Scheda n. 119
Definizione	*offsite*		
Denominazione	**Orto della Macchia n**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Orto della Macchia	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 3466 ca a NW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area di forma quadrangolare (mq 225) con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (da cucina, dipinta, d'uso comune, grandi contenitori, ingobbiata, invetriata), laterizi.		
Cronologia	a. età tardoantico b. età medievale		
Bibliografia	Biledo 2008-2009, 128-129 e tav. , scheda 35, UT 119.		

			Scheda n. 120
Definizione	struttura rurale di servizio per l'UT di cui alla scheda n. 104 (conservazione derrate alimentari ?)		
Denominazione	**Casale Moramarco a**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Casale Moramarco	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 3112 ca a NW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area di forma allungata orientata n senso NS (mq 3500) con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (anfore da trasporto, da cucina, d'uso comune, dipinta, grandi contenitori, invetriata, maiolica, sigillata africana A), laterizi.		
Cronologia	a. età imperiale b. età tardoantica c. età post-medievale		
Bibliografia	Biledo 2008-2009, 130-131 e tav. , scheda 36, UT 120.		

	Scheda n. 121
Definizione	frequentazione

Denominazione	**Panetteria**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Panetteria	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	a SW di Masseria Panetteria // A m. 1590 ca a NE dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area di concentrazione di frammenti ceramici (terra sigillata, dipinta, subgeometrica, d'impasto, a vernice nera, acroma d'uso comune, da cucina, grandi contenitori) e laterizi, mattoni.		
Cronologia	a. età dei Metalli b. età preromana c. età imperiale d. tardoantica		
Bibliografia	CAST 2011a, 15; CAST 2011b, 8, 11-12, tav. 2.		

			Scheda n. 122
Definizione	struttura rurale di servizio per l'UT di cui alla scheda n. 104.		
Denominazione	**Casale Moramarco b**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Casale Moramarco	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 2939 ca a NW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area di forma rettangolare con orientamento NS (mq 1116) con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (anfore da trasporto, da cucina, dipinta, d'uso comune, grandi contenitori, invetriata, sigillata africana D, sigillata italica, vernice nera), laterizi.		
Cronologia	a. età ellenistica b. età imperiale c. età tardoantico d. età medievale		
Bibliografia	Bileddo 2008-2009, 132-135 e tav. , scheda , UT 122.		

			Scheda n. 123
Definizione	*offsite*		
Denominazione	**Casale Moramarco c**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Casale Moramarco	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 3128 ca a NW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area di forma quadrangolare (mq) con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (anfore da trasporto, da cucina, dipinta, d'uso comune, ingobbiata, invetriata, pareti sottili, smaltata), laterizi.		
Cronologia	a. età imperiale b. età tardoantica c. età medievale		
Bibliografia	Bileddo 2008-2009, 136-137 e tav. , scheda 38, UT 123.		

			Scheda n. 124
Definizione	struttura agricola oppure *offsite* dell'UT di cui alla scheda n.25.		
Denominazione	**Casale Moramarco d**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Casale Moramarco	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 2732 ca a NW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area di forma triangolare (mq) con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (d'uso comune, dipinta, invetriata, smaltata, ingobbiata), laterizi.		
Cronologia	a. età tardoantica b. età medievale		
Bibliografia	Bileddo 2008-2009, 138-139 e tav. , scheda 39, UT 124.		

			Scheda n. 125
Definizione	a. insediamento capannicolo		

	b. fattoria c. villa d. villa e. insediamento		
Denominazione	**Casale Moramarco e**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Casale Moramarco	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m.. 2828 ca a NW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area (mq 54000) con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (ad impasto, anfore da trasporto, da cucina di produzione africana, dipinta, dipinta di Calle, d'uso comune, grandi contenitori, ingobbiata, invetriata, lucerne, maiolica, pareti sottili, pasta grigia, sigillata africana, sigillata africana A e D, sigillata italica, vernice nera), laterizi, industria litica.		
Cronologia	a. età protostorica b. età ellenistica c. età imperiale e tardoantica d. età medievale e. età post-medievale		
Bibliografia	Bileddo 2008-2009, 140-146 e tav. , scheda 40, UT 125.		

			Scheda n. 126
Definizione	strutture murarie		
Denominazione	**Casale Moramarco f**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Casale Moramarco	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 2686 ca a NW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	quattro strutture murarie orientate NS ed EW, con una lunghezza massima pari a m 1,61 e spessore medio pari a m 0,65, prevalentemente interrati, realizzati con ciottoli di medio e grande modulo allettati con malta, e con l'utilizzo di coppi.		
Cronologia	età tardoantica o medievale		
Bibliografia	Bileddo 2008-2009, 147-148 e tav. , scheda 41, UT 126.		

			Scheda n. 127
Definizione	fattoria		
Denominazione	**Masseria Moramarco a**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Masseria Moramarco	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 2598 ca a NW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area di forma ellittica (mq 680) con frammenti di laterizi.		
Cronologia	n.d.		
Bibliografia	Bileddo 2008-2009, 149-150 e tav. , scheda 42, UT 127.		

			Scheda n. 128
Definizione	*offsite*		
Denominazione	**Masseria Moramarco b**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Masseria Moramarco	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 2641 ca a NW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area (mq 707000) con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (ad impasto, da cucina, d'uso comune, ingobbiata, invetriata),, laterizi.		
Cronologia	a. età protostorica b. età medievale		
Bibliografia	Bileddo 2008-2009, 151-152 e tav. , scheda 43, UT 128.		

			Scheda n. 129
Definizione	fattoria/villa		

Denominazione	**San Lazzaro**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	San Lazzaro	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 4635 ca a SW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area (mq 400) con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (d'uso comune, grandi contenitori, pasta grigia, sigillata africana A), laterizi, reperti in metallo (bronzo, ferro e piombo), ciottoli di vario modulo, strutture murarie parzialmente interrate, laterizi e rocchi di colonna riutilizzati in un abbeveratoio, pavimento in *opus tessellatum* parzialmente interrato		
Cronologia	a. età ellenistica b. età imperiale		
Bibliografia	Bileddo 2008-2009, 162-164 e tav. , scheda 48, UT 133.		

			Scheda n. 130
Definizione	a. struttura agricola di servizio oppure *offsite* b. necropoli[36]		
Denominazione	**La Macchia**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	La Macchia	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 3766 ca a W dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area (mq 680) con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (da cucina, d'uso comune, grandi contenitori, invetriata, smaltata), laterizi, ciottoli, reperti osteologici.		
Cronologia	età medievale		
Bibliografia	Bileddo 2008-2009, 156- e tav. , scheda 45, UT 130.		

			Scheda n. 131
Definizione	insediamento parzialmente ipogeo		
Denominazione	**La Macchia q**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	La Macchia	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 3598 ca a W dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area (mq 82) con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (, laterizi; ruderi di edificio parzialmente interrato a pianta quadrangolare (m 8,10x10,20) in blocchi squadrati di puddinga allettati con malta; strutture murarie in tre filari realizzati con la stessa tecnica.		
Cronologia	età medievale		
Bibliografia	Bileddo 2008-2009, 160-161 e tav. , scheda 47, UT 132.		

			Scheda n. 132
Definizione	*offsite*		
Denominazione	**Macchia Soprana k**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Macchia Soprana	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 4513 ca a NW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	singolo frammento di ceramica d'uso comune.		
Cronologia	n.d.		
Bibliografia	Bileddo 2008-2009, 172 e tav. , scheda 55, UT 140.		

			Scheda n. 133
Definizione	*offsite*		
Denominazione	**Macchia Soprana g**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Macchia Soprana	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 4754 ca a NW dell'impianto FTV in progetto.		

[36] Si noti che la funzione b) si desume dalle informazioni della tabella materiali edita in Bileddo 2008-2009, 156, pur non venendo indicata come tale nell'ambito della stessa pubblicazione.

DATI IDENTIFICATIVI	
Descrizione	singolo frammento di ceramica d'uso comune.
Cronologia	n.d.
Bibliografia	Bileddo 2008-2009, e tav. , scheda 56, UT 141.

			Scheda n. 134
Definizione	*offsite*		
Denominazione	**Macchia Soprana h**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Macchia Soprana	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m 4615 ca a NW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area con frammenti di ceramica d'uso comune e di laterizi.		
Cronologia	A m. 3410 ca a NW dell'impianto FTV in progetto.		
Bibliografia	Bileddo 2008-2009, 174 e tav. , scheda 57, UT 142.		

			Scheda n. 135
Definizione	dislocamento di reperti (?)		
Denominazione	**Macchia Soprana l**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Macchia Soprana	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 4559 ca a NW dell'impianto FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	lastra tombale in calcare, probabilmente in giacitura secondaria, e un blocchetto in calcare.		
Cronologia	n.d.		
Bibliografia	Bileddo 2008-2009, 175 e tav. , scheda 58, UT 143.		

			Scheda n. 136
Definizione	area con frammenti fittili		
Denominazione	**Visciglio c**		
Provincia	Matera	**Comune**	Irsina
Località	Visciglio	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	a m. 4575 ca. a N del campo FTV in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area (mq 1500) con frr fittili e ceramici, tra cui anfore da trasporto e *dolia*, interpretabile come insediamento		
Cronologia	n.d.		
Bibliografia	GIS SABAP BAS id. 7480 Small 1998, 341, n°24.		

			Scheda n. 137
Definizione	*offsite*		
Denominazione	**Macchia Soprana e**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Macchia Soprana	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 4946 ca a NW della cabina di consegna in progetto in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area con frammenti di laterizi e concotto.		
Cronologia	n.d.		
Bibliografia	Bileddo 2008-2009, 169 e tav. , scheda 52, UT 137.		

			Scheda n. 138
Definizione	*offsite*		
Denominazione	**Macchia Soprana j**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Macchia Soprana	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 4910 ca a NW della cabina di consegna in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			

Descrizione	area con frammenti di laterizi.
Cronologia	n.d.
Bibliografia	Bileddo 2008-2009, 170 e tav. , scheda 53, UT 138.

			Scheda n. 139
Definizione	*offsite*		
Denominazione	**Macchia Soprana c**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Macchia Soprana	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 4832 ca a NW della cabina di consegna in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area (mq 400) con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (ad impasto, d'uso comune, da cucina, ingobbiata), laterizi.		
Cronologia	a. età protostorica b. età medievale		
Bibliografia	Bileddo 2008-2009, 166 e tav. , scheda 50, UT 135.		

			Scheda n. 140
Definizione	insediamento rurale di piccole dimensioni		
Denominazione	**Macchia Soprana d**		
Provincia	Matera	**Comune**	Grottole
Località	Macchia Soprana	**Vincoli esistenti**	-
Posizione	A m. 4816 ca a NW della cabina di consegna in progetto.		
DATI IDENTIFICATIVI			
Descrizione	area (nucleo: mq 300) con frammenti afferenti a varie classi ceramiche (d'uso comune, da cucina), laterizi.		
Cronologia	n.d.		
Bibliografia	Bileddo 2008-2009, 167-168 e tav. , scheda 51, UT 136.		

Si noti che, per il Comune di Grottole, i database ministeriali ViR e CdR riportano la presenza di tre necropoli prive di vincolo (ViR ID 348838 = CdR 127512; ViR ID 348843 = CdR 98190; ViR ID 348849 = CdR 81874) in area di *buffer*. Detto posizionamento, tuttavia, risulta effettuato con il centroide del Comune e, pertanto, non corrisponde alle effettive aeree di ritrovamento, attualmente ignote anche in letteratura; pertanto, si è scelto di riportarne notizia soltanto in forma testuale.

Si noti che **per alcuni dei Comuni oggetto di studio la letteratura riporta notizie di rinvenimenti archeologici in località imprecisate dei Comuni interessati**. Di detti rinvenimenti si riporta notizie soltanto in forma testuale, stante l'impossibilità di collocarli utilmente in pianta. Per tutti i Comuni oggetto di studio, Lo Porto 1974, 125 cita il rinvenimento di ceramica apula nello stile del Pittore di Dario e della sua cerchia in necropoli non localizzate della seconda metà del IV sec. a.C. Lo stesso autore, alla pagina 122, riporta la notizia del rinvenimento di un'antefissa di produzione tarantina in una località imprecisata del territorio di Irsina. Per il Comune di Irsina, Bottini 1994, 696 cita il rinvenimento di una fornace a pianta circolare della tarda età del Bronzo in una località imprecisata.

Inoltre, per il Comune di Grottole, sono attestati in letteratura anche rinvenimenti i cui toponimi risultano attualmente irrintracciabili sia nella cartografia I.G.M. disponibile sia nel DBGT della Regione Basilicata. Nell'impossibilità di collocare utilmente in pianta detti rinvenimenti, se ne riportano di seguito i dati salienti nella sola forma testuale: loc. Bastone di Carta, luogo di rinvenimento di una necropoli ellenistica[37].

[37] Nenci 1990, 204 con bibliografia.

2.I.4 Aerofotointerpretazione

Il *buffer* di verifica per l'aerofotointerpretazione delle ortofoto satellitari e aeree è pari a km 5 attorno alle opere in progetto; l'analisi è avvenuta sul materiale ortofotografico sotto elencato; **l'analisi delle ortofoto disponibili non ha evidenziato alcuna anomalia**[38]:

- immagine satellitare in posizione ortogonale dal servizio telematico Google Earth all'ultima levata disponibile (20/07/2018);
- immagini satellitari in posizione ortogonale dal servizio telematico "Evoluzione del Territorio" del Geoportale dell'RSDI della Regione Basilicata alle levate del 2007, 2008, 2011, 2013, 2014[39].

2.I.5 Interferenze tratturali

Lo studio si completa con l'analisi della bibliografia specifica in materia di viabilità antica, del materiale d'archivio, degli strumenti di pianificazione urbanistica e paesaggistica e di database vincolistici attualmente disponibili[40] per verificare sia la sussistenza di tratturi e di tracciati di viabilità antica all'interno dell'area oggetto di indagine[41] sia l'eventuale interferenza degli stessi con l'area di progetto.

All'interno dei 5 Km dall'area di progetto non è stata riscontrata la presenza di tratturi.

Per gli altri tratti di viabilità antica individuati nel corso di progetti di progetti di ricerca universitari e, allo stato della documentazione, privi di forme di tutela – si rimanda alle schede n° 43 e 48 nel presente elaborato.

2.I.6 Lo stato dei Vincoli archeologici

Lo stato della vincolistica archeologica è stato verificato durante il mese di settembre 2021 mediante la consultazione dei database ministeriali "Vincoli in Rete" e "Carta del Rischio", del Sistema Informativo Territoriale regionale "WebGIS Tutele" e del sito informativo della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Basilicata "Vincoli Basilicata".

Nell'area direttamente interessata dall'opera in oggetto non sussistono vincoli archeologici.

[38] La consultazione è avvenuta nel mese di novembre 2021.
[39] Al momento della consultazione, le immagini dell'annata 1988, 1994, 2000, 2006 sono risultate non disponibili.
[40] La ricerca è stata effettuata attraverso la consultazione dei database e dei SIT già citati.
[41] Come da normativa nazionale, la zona di analisi si estende per un raggio di km 5 dall'area di progetto.

Sezione II –RICOGNIZIONE TOPOGRAFICA

2.II.1 Metodologia

Ai fini del completamento delle valutazioni dell'impatto archeologico dell'opera, e sulla base delle segnalazioni storico archeologiche evidenziate dalla ricerca bibliografica, è stata condotta una ricognizione topografica a vista (*survey*) La ricognizione è stata effettuata nel mese di Settembre 2021, mediante l'esclusiva osservazione del terreno da parte di due operatori posti a distanza di circa 5 metri l'uno dall'altro.
L'ispezione visiva ha riguardato non solo tutte le aree del progetto ma anche una fascia perimetrale esterna di 50 m *(buffer)*. I ricognitori hanno esaminato il suolo particella per particella, allo scopo di posizionare eventuali evidenze archeologiche o le aree di frammenti fittili (cioè le zone in cui sono visibili in superficie frammenti ceramici) su cartografia in scala 1:2000 e su immagini satellitari tratte da Google Earth (levata del 20 luglio 2018), con il riscontro degli stralci della planimetria catastale e dell'ortofoto disponibile.
Dei terreni sono state censite le caratteristiche vegetazionali, di visibilità e di accessibilità.
I dati raccolti nell'indagine sul campo sono confluiti in una **Carta della visibilità e dell'utilizzo dei suoli (All. A.4 tav. 2)** in cui le aree ricognite sono campite con gradazioni di colore differente secondo il grado di visibilità e il tipo di uso del terreno, in base alla scala di visibilità da 1 a 4.
Nella scala di visibilità adottata e successivamente descritta, i fondi ricogniti occupano l'intera scala:
- 1 visibilità buona (terreno sgombro da vegetazione)
- 2 visibilità nulla (fossato)
- 3 strada asfaltata
- 4 proprietà privata

I dati raccolti nell'indagine sul campo sono confluiti in una **Carta della visibilità e dell'utilizzo dei suoli (All.A4 TAV 2)** in cui le aree ricognite sono campite con gradazioni di colore differente secondo il grado di visibilità e il tipo di uso del terreno, in base alla scala di visibilità da 1 a 4 adottata e precedentemente descritta. Nella scala di visibilità adottata, i fondi ricogniti occupano l'intera scala.
Il grado del potenziale archeologico è stato invece determinato incrociando i dati provenienti dalla ricerca bibliografica e dalla lettura della relazione tecnica (ovvero dagli elementi riguardanti le caratteristiche operative dello scavo) con quelli raccolti sul campo. E' stata quindi realizzata una **Carta del potenziale archeologico (All. A4 TAV 3):** la valutazione è stata effettuata secondo una scala di valori compresi tra **1 e 3,** dove 1 rappresenta il grado di potenziale minore e 3 il grado di potenziale archeologico massimo.

2.II.2 Risultati della ricognizione

L'opera in progetto si colloca in una zona pianeggiante in lieve pendio con andamento N-S in agro di Grottole (Mt), una vasta area destinata a seminativo oggi interamente sgombra da vegetazione e un cavidotto della lunghezza complessiva di circa 1 km, posto su strada asfaltata – SP Fondovalle Basentello; il cavidotto si collegherà alla futura Stazione Elettrica di Trasformazione della RTN 380/150 Kv e Stazione Utente Condivisa, area posta nella p.lla 69 del fg. 15 del Comune di Grottole.
Di seguito sono riportati i risultati dell'ispezione visiva del terreno *(survey)* nelle aree di progetto e nel relativo *buffer.*

Ricognizione dell'Area dell'impianto fotovoltaico

Durante la ricognizione non sono state rilevate presenze di interesse archeologico.

L'area di impianto ftv si raggiunge percorrendo la SP Fondovalle Basentello in direzione NW.

La *survay* inizia nella parte N dell'area dell'impianto FTV procedendo secondo uno schema regolare, per linee parallele, in maniera da poter analizzate l'area dell'impianto e del suo relativo *buffer* nella sua interezza: la prima particella ad essere osservata è la numero 80, fg 15, una vasta area sgombra da vegetazione, la cui visibilità del suolo è ottima (Foto 1-4).

All'interno della p.lla 80 i ricognitori intercettano la presenza di pozzetti funzionali all'irrigazione dei campi (Foto 5). Si procede in direzione S (Foto 6) sino a raggiungere la p.lla 8 fg 15 che presenta le medesime caratteristiche vegetazionali e di visibilità sopra descritte (Foto 7-11).

La ricognizione termina con l'analisi di una piccolissima porzione di terreno appartenente alla p.lla 15 zona sgombra da vegetazione con buona visibilità del suolo (Foto 12); in lontananza, e fuori dall'area di *buffer* meridionale, si osserva l'alveo del Fiume Bradano (Foto 13).

Le aree di *buffer* ad est e a sud conservano le caratteristiche vegetazionali precedentemente descritte, mentre la zona ad ovest è solcata da un fossato con visibilità del suolo nulla (Foto 14-15).

L'area di *buffer* a N, anche sede del cavidotto in progetto, coincide con la SP Fondovalle Basentello (Foto 16).

Foto 1 p.lla 80 vista da N

Foto 2 p.lla 80 particolare del suolo

Foto 3 p.lla 80 vista da W

Foto 4 p.lla 80 particolare del suolo

Foto 5 p.lla 80 presenza di pozzetti per irrigazione

Foto 6 p.lla 80 particolare del suolo

Foto 7p.lla 18 vista da N

Foto 8 p.lla 18 vista da W

Foto 9 p.lla 18 vista da E

Foto 10 p.lla 18 vista da S

Foto 11 p.lla 18 particolare del suolo

Foto 12 p.lla n. 15 particolare del suolo

Foto 13 Alveo del fiume Bradano in lontananza da N

Foto 14 Fossato *buffer* W

Foto 15 Fossato *buffer* W

Foto 16 SP fondovalle Basentello *buffer* N

Ricognizione del Cavidotto interrato e Area della futura Stazione Elettrica di Trasformazione della RTN 380/150 Kv e della Stazione Utente Condivisa.

Durante la ricognizione non sono state rilevate presenze di interesse archeologico.

Terminata l'analisi delle aree adibite al campo fotovoltaico i ricognitori si apprestano ad esaminare il tracciato del cavidotto in progetto lungo circa 1Km e l'area della futura Stazione Elettrica di Trasformazione della RTN 380/150 Kv e della Stazione Utente Condivisa; per quel che riguarda il cavidotto esso è stato progettato interamente su strada asfaltata e pertanto varrà esaminato principalmente il suo relativo *buffer.*

Per motivi logistici la *survey* ha inizio nella p.lla 69 fg 15 dove sarà realizzata la Stazione Elettrica di trasformazione della RTN 380/150 kV e la stazione Utente condivisa; la zona interessata dal progetto (Foto 17) e il relativo *buffer* (Foto 18-19) sono arate con buona visibilità del suolo.

Di qui i ricoglitori seguono l'andamento del cavidotto in progetto che si posiziona in direzione sud per circa 30 m (Foto 20) e successivamente svolta in direzione est seguendo la banchina della SP Fondovalle Basentello (Foto 21- 22).

L'area di *buffer* a nord coincide con l'area della futura RTN e Stazione della U.C (p.lla 69) mentre l'area di *buffer* a sud ricade nella p.lla 89 fg 15 anch'essa arata con buona visibilità del suolo (Foto 23).

Proseguendo in direzione est (Foto 24 e 25) si osservano a sud le p.lle 89 e 80 (Area Impianto ftv precedentemente descritta) campi arati con visibilità del suolo buona (Foto 26-27) e a nord una proprietà privata, recintata e non ricognibile (Foto 28).

Il tracciato del cavidotto in progetto viene seguito sino al punto di innesto con l'area di impianto "Grottole 3", p.lla 80 (Foto 29-30).

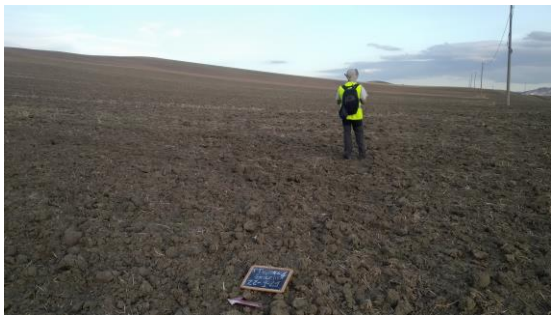


Foto 17 -18 P.lla 69 Area RTN 380/150 kV e Staz. U. C e relativo *buffer*

Foto 19 particolare del suolo p.lla 69

Foto 20 inizio tracciato cavidotto in progetto direzione sud

Foto 21 tracciato cavidotto in progetto vista da W

Foto22 tracciato cavidotto su SP Fondovalle Basentello

Foto 23 *buffer* a S p.lla 89

Foto 24 prosecuzione del tracciato in progetto direzione E

Foto 25 prosecuzione del tracciato in progetto direzione E

Foto 26 p.lla 89

Foto 27 p.lla 80

Foto 28 p.lla 99

Foto 29 p.lla 80

Foto 30 p.lla 80 particolare del suolo

2. VALUTAZIONE DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO

3.1 Definizione dei criteri di individuazione del livello di potenziale archeologico

Ai fini della valutazione del potenziale Archeologico di un determinato comprensorio territoriale è di grande utilità la conoscenza del tessuto insediativo antico, desumibile dall'analisi storico-archeologica condotta sulle fonti bibliografiche edite e dalla ricerca d'archivio, nonchè la conoscenza delle specifiche operative per l'attività in progetto.

I fattori di valutazione per la definizione del potenziale Archeologico si possono così elencare: attestazioni di rinvenimenti archeologici noti da bibliografia, rinvenimenti eventualmente effettuati in fase di ricognizione di superficie, analisi della documentazione fotografica aerea eventualmente disponibile, situazione paleo-ambientale nota, presenza di toponimi significativi e dati tecnici in merito alle attività di scavo previste.

Alle diverse modulazioni degli elementi sopra indicati corrispondono generalmente tre principali gradi di potenziale Archeologico: basso, medio ed alto.

3.2 Valutazione del Potenziale Archeologico

La valutazione del Potenziale Archeologico dell'area interessata dal progetto ha tenuto conto delle presenze archeologiche comprese nel raggio di 5 km desunte dalla bibliografia edita, dalle informazioni d'archivio, dalla vincolistica nota e dai dati della ricognizione.

Attraverso l'analisi dei dati bibliografici, d'archivio, informativi e cartografici relativi all'area del progetto e i dati ricavati dalla ricognizione topografica, è possibile trarre sinteticamente le conclusioni di seguito riportate:

- dallo studio dell'edito, dei SIT e della documentazione d'archivio si apprende che l'areale di verifica all'interno del raggio di km 5 risulta interessato da numerosissimi rinvenimenti archeologici in senso diacronico, concentrati topograficamente in due fasce orientate in senso EW: una che va dal confine occidentale al confine orientale del territorio di Grottole e risulta compresa tra Castellana Nuova e Sant'Antonio Abate a N, Masseria Spagna ad W, Castellana Vecchia ad E e loc. Cafarra a S, e l'altra fascia che coincide con la zona del parco eolico Fri-El posto a nord del moderno abitato di Grottole.

L'areale di buffer a 5 km è oggetto di ricognizioni estensive e, in alcune zone, intensive, nell'ambito del progetto della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici (già in Archeologia) dell'Università degli Studi della Basilicata.

Tuttavia l'area di impianto FTV in progetto non risulta interessata da segnalazioni archeologiche, con il sito più vicino individuato a m 200 ca (si veda scheda n. 78);

- l'analisi delle ortofoto disponibili non ha evidenziato alcuna anomalia;
- la ricognizione è stata effettuata in tutte le aree interessate dal progetto e dal suo relativo *buffer* durante il mese di Settembre 2021 periodo in cui la visibilità del suolo buona: durante la *survey* non sono state riscontrate presenze di interesse archeologico.

Nonostante l'analisi del terreno non abbia restituito elementi antichi e nessuna delle segnalazioni individuate durante lo studio storico archeologico bibliografico e d'archivio sarà coinvolta dalle operazioni di scavo del progetto (si veda TAV 1 Carta delle evidenze archeologiche) si ritiene tuttavia di attribuire all'opera un **potenziale archeologico medio** poiché il territorio circostante ad essa ha restituito in

passato testimonianze archeologiche di rilevante importanza **(si veda TAV 3 Carta del potenziale archeologico).**

Matera, 08/11/2021

L'Archeologa incaricata

In fede,

Dott.ssa Venantina Capolupo

L'Archeologa collaboratrice

Dott.ssa Anna Esposito

3. BIBLIOGRAFIA

Per quanto possibile, le abbreviazioni delle riviste sono state uniformate all'Archäologische Bibliographie.

Adamesteanu 1965 – D. Adamesteanu, *La documentazione archeologica in Basilicata*, in *Atti Taranto 4*, 121-143.

Adamesteanu 1967 – D. Adamesteanu, *L'attività archeologica in Basilicata*, in *Atti Taranto 6*, 255-276.

Adamesteanu 1971 – D. Adamesteanu, *Miglionico*, in Soprintendenza alle antichità della Basilicata, *Popoli anellenici in Basilicata,* Potenza 1971, 34-36.

Armi – A. Bottini (a cura di), *Armi. Gli strumenti della guerra in Lucania*, Bari 1993.

Atti Taranto – AAVV, Atti dei Convegni di studi sulla Magna Grecia 1961-2015, Napoli-Taranto 1962-2019.

Attività archeologica Basilicata – E. Lattanzi (a cura di), *Scritti in onore di Dinu Adamesteanu. Attività archeologica in Basilicata 1964-1977,* Matera 1980.

Barberis 1995 – V. Barberis, *Le fattorie della* chora *metapontina. Note sui culti*, in *BBasil* 11, 1995, 11-40.

Basilicata antica – D. Adamesteanu, *La Basilicata antica. Storia e monumenti*, Cava dei Tirreni 1974.

Bileddo 2008-2009 – M. Bileddo, *Archeologia dei paesaggi nella confluenza dei fiumi Bradano e Bilioso: la ricognizione topografica di Altojanni (Grottole, MT)*, tesi di specializzazione, Università degli Studi della Basilicata, A.A. 2008-2009.

Bottini 1994 – A. Bottini, *L'attività archeologica in Basilicata*, in *Atti Taranto 33,* 695-709.

Bruscella 2019a – A. Bruscella, *Nuova linea Ferrandina – Matera La Martella per il collegamento di Matera con la rete ferroviaria nazionale. Miglioramento sismico e opere di completamento dei viadotti esistenti della linea Ferrandina Matera. Studio archeologico* – commessa: RFI s.p.a., 2019.

Bruscella 2019b – A. Bruscella, *Parco fotovoltaico della potenza di 5438,16 kW in Contrada Monte Piano – Tricarico (MT). Relazione archeologica* – commessa Green Eight s.r.l., 2019.

BTCGI – vari curatori, *Bibliografia Topografica della Colonizzazione Greca in Italia e nelle Isole tirreniche*, Pisa-Roma-Napoli, voll. I-XXI, 1977-2012.

Buck 1975 – R. J. Buck, *The ancient roads of Southern Lucania*, in *PBSR* XLIII, 1975, 98-117.

BVARP 2012 – BVARP, *Rapporto sulle attività archeologiche nei territori di Banzi, Gezano di Lucania, ed Irsina, estate 2012 (Basentello Valley Archaeological Research Project)*, Saint Mary's University (Canada), https://www.smu.ca/projects/bvarp/basentello-valley-regional-survey.html

CAST 2011a – CAST *Grottole (MT), località Monte Portapane. Progetto definitivo per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica 15 aerogeneratori. A.4. Relazione archeologica* – commessa: Grottole Energie Rinnovabili s.r.l., 2011.

CAST 2011B – CAST, *Grottole (MT), località Monte Portapane. Progetto definitivo per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica 15 aerogeneratori. Schede di Unità di Ricognizione. Schede di Segnalazione. Tabelle Materiali* – commessa: Grottole Energie Rinnovabili s.r.l., 2011.

Capolupo 2019 – V. Capolupo, Patto per lo Sviluppo della Basilicata "Intervento al Km 40+600 (Ora 11+300) della S.P. 96 (Tratto Irsina-Tricarico), Commessa: Provincia di Matera, 2019.

Capolupo, Pignataro 2021a – V. Capolupo, M. Pignataro, *Impianto FTV Grottole 1*, Commessa: Studio Energy srl, 2021.

Capolupo, Pignataro 2021b – V. Capolupo, M. Pignataro, *Impianto FTV Grottole 1*, Commessa: Studio Energy srl, 2021.

Colangelo 2020 – L. Colangelo, *Progetto definitivo Parco Eolico "Montagnola". A.4.0 – Relazione archeologica* – commessa: GR Value Development, Potenza 2020.

Colucci 2009 – R. Colucci, *L'area bradanica: contesti funerari da Matera*, in *Siris* 10, 2009, 99-112.

Colucci *et al.* 2008 – R. Colucci, I. Marchetta, M. Osanna, F. Sogliani, *Un progetto per l'archeologia urbana a Matera. Studio dei contesti urbani per la redazione della Carta Archeologica di Matera (CAM) tra Antichità e Medioevo*, in *Siris* 9, 2008.

D'Andria 1992 – F. D'Andria, *s.v. Miglionico*, in *BTCGI* X, 112-114.

D'Agostino 1998 – B. d'Agostino, *Greci e indigeni in Basilicata dall'VIII al III secolo a.C. – Greek and Indigenous People in Basilicata from the 8th to the 3rd Century B.C.*, in AA.VV., *Trésors d'Italie du Sud. Treasures from the South of Italy. Tesori dell'Italia del Sud - Grecs et Indigènes en Basilicate. Greeks and Indigensou People in Basilicata. Greci e Indigeni in Basilicata*, Milano 1998, 24-57.

De Siena 2007 – A. De Siena, *L'attività Archeologica in Basilicata nel 2006*, in *Atti Taranto 46*, 407-463.

De Siena 2011 – A. De Siena, *Attività della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Basilicata*, in *Atti Taranto 49,* 609-655.

Di Giuseppe 1996 – H. Di Giuseppe, *Insediamenti rurali della Basilicata interna tra la romanizzazione e l'età tardoantica: materiali per una tipologia*, in *Epigrafia e territorio IV*, 1996, 189-252.

Di Lieto 2018 – M. Di Lieto, *Varianti miste aereo/cavo all'elettrodotto autorizzato 150 kV "CP Matera – Grottole – Salandra" – (Rifacimento elettrodotti AT 150 kV s.t. ex Rotonda – Bari). Varianti in cavo dalla CP Matera Belvedere al P.6 New. Variante aerea tra i sostegni p.18-p.24. variante aerea tra i sostegni p.194-b – P.194-N. Relazione archeologica preventiva* – commessa: Proger – Terna Rete Italia, 2018.

Di Stefano 2020 – S. Di Stefano, *Progettazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica delle relative opere connesse da realizzarsi in agro di Grottole (MT). A.4. Valutazione preventiva dell'interesse archeologico* – commessa BFP per FRI-EL Solar, 2020.

Duplouy *et al.* 2019 – A. Duplouy, V. Capozzoli, A. Zambon, *Perspectives et outils du programme de recherche « La Lucanie antique : archéologie et patrimoine »*, in *Lucanie entre duex mers* (vedi), 166-189.

Greci Enotri e Lucani – S. Bianco, A. Bottini, A. Pontrandolfo, A. Russo Tagliente, E. Setari (a cura di), *I Greci in Occidente. Greci, Enotri e Lucani nella Basilicata meridionale*, Napoli 1996.

Greco 2009 – C. Greco, *Attività della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Basilicata*, in *Atti Taranto 48, 7*87-822.

Gualtieri 2003 – M. Gualtieri, *La Lucania Romana*, Napoli 2003.

Lapadula 2008 – E. Lapadula, *Contrade Monte San Vito, Tratturo, Spuntone*, in *FastiOnLine*, 2008, http://www.fastionline.org/record_view.php?fst_cd=AIAC_1987

Lattanzi 1990 – E. Lattanzi, *s.v. Irsina*, in *BTCGI* VIII, 321-326.

Lattanzi, Siciliano 1991 – E. Lattanzi, A. Siciliano, *s.v. Matera*, in *BTCGI* IX, Pisa-Roma 1991, 492-499.

Leggio 2005-2006 – L. Leggio, *La ricognizione topografica di Grottole (MT). Applicazioni GIS ad una indagine territoriale*, tesi di specializzazione, Università degli Studi della Basilicata, A.A. 2005-2006.

Lo Porto 1973 – F. G. Lo Porto, *Civiltà indigena e penetrazione greca nella Lucania orientale*, in *MonAnt*, XLVIII, 1973, 149-250.

Lo Porto 1974 – F. G. Lo Porto, *Penetrazione greca nel retroterra metapontino*, in *Atti Taranto 13*, 1974, 107-134.

Lo Porto 1991 – G. F. Lo Porto, *Timmari, l'abitato, la necropoli, la stipe votiva*, Roma 1991.

Mancinelli 2003 – D. Mancinelli, *Gli incinerati della necropoli di "Vigna Coretti" presso Timmari (Matera) (campagna di scavo 2001)*, in *Atti del 23° Convegno Nazionale sulla Preistoria-Protostoria-Storia della Daunia* (San Severo 23, 24 novembre 2002), San Severo 2003, 149-152.

Manni Piraino 1966 – M. T. Manni Piraino, paragrafo in *Il dibattito*, in *Atti Taranto 5*, 1966, 257-260.

Marchetta 2006-2007 – I. Marchetta, *Progetto CAM (Carta Archeologica di Matera). La fisionomia della città post-antica e del suo territorio attraverso lo studio dei manufatti archeologici dal Museo "D. Ridola" di Matera*, tesi di specializzazione, a.a. 2006-2007.

McCallum *et al.* 2013 – M. Mc Callum, A. Hyatt, G. Baker, J. MacDougall, *Rapporto sulle attività archeologiche nei territori di Genzano di Lucania e Irsina, estate 2013 (Basentello Valley Archaeological Research Project)*, Saint Mary's University (Canada), https://www.smu.ca/projects/bvarp/basentello-valley-regional-survey.html

McCallum *et al.* 2014 – M. Mc Callum, G. Baker, G. Garofalo, L. Zotta, N. Parsons, *Rapporto sulle attività archeologiche nei territori di Genzano di Lucania e Irsina, estate 2014 (Basentello Valley Archaeological Research Project)*, Saint Mary's University (Canada), https://www.smu.ca/projects/bvarp/basentello-valley-regional-survey.html

McCallum, Hyatt 2012 – M. Mc Callum, A. Hyatt, *A view of Vagnari from across the Basentello: initial results fromt eh BVARP Survey, 2012*, Saint Mary's University (Canada), https://www.smu.ca/projects/bvarp/basentello-valley-regional-survey.html

Museo Ridola – AA.VV., *Il Museo Nazionale Ridola di Matera*, Matera 1976.

Nava 2000 – M. L. Nava, *L'attività archeologica in Basilicata nel 1999*, in *Atti Taranto 39,* 675-726.

Nenci 1990 – G. Nenci, *s.v. Grottole*, in *BTCGI* VIII, 1990, 203-204.

Neolitico in Italia – M. A. Fugazzola Delpino, A. Pessina, V. Tinè (a cura di), *Il Neolitico in Italia. Ricognizione catalogazione e pubblicazione dei dati bibliografici, archivistici, materiali e monumentali, vol.3 – Siti,* Roma 2004.

Orlandini 1972 – P. Orlandini, *Aspetti dell'arte indigena in Magna Grecia*, in *Atti Taranto 11*, 273-308.

Osanna 1992 – M. Osanna, Chorai *coloniali da Taranto a Locri. Documentazione archeologica e ricostruzione storica*, Roma 1992.

Osanna 2006 – *Altojanni*, in *FastiOnLine* 2006, http://www.fastionline.org/record_view.php?fst_cd=AIAC_320

Osanna 2008 – M. Osanna, *L'attività archeologica in Basilicata nel 2007*, in *Atti Taranto 47*, 911-944.

Osanna *et al.* 2007 – M. Osanna, D. Roubis, F. Sogliani, *Ricerche archeologiche ad Altojanni (Grottole - MT) e nel suo territorio. Rapporto preliminare (2005-2007)*, in *Siris* 8, 2007, 137-156.

Paropos 2020a – Paropos, Realizzazione dell'impianto fotovoltaico "Altoianni 1" e opere connesse, Commessa: Green&green srl, 2020a.

Paropos 2020b – Paropos, Realizzazione dell'impianto fotovoltaico "Altoianni 2" e opere connesse, Commessa: Green&green srl, 2020b.

Popoli anellenici – AA.VV., *Popoli anellenici in Basilicata*, Potenza 1971.

Preite 2017 – A. Preite, *La necropoli protostorica di Timmari: le TAC esplorano il passato*, in *MATHERA*, anno I n. 2, 2017, 10-17.

Quagliati, Ridola 1906 – Q. Quagliati, D. Ridola, *Necropoli arcaica ad incinerazione presso Timmari nel materano*, Monumenti Antichi dei Lincei, XVI, 1906.

Rescio s.a. – P. Rescio, *Dizionario di archeologia lucana*, s.l. s.a..

Small 1999 – A. Small, *La Basilicata nell'età tardo-antica: ricerche archeologiche nella valle del Basentello e a San Giovanni di Ruoti*, in *Atti Taranto 38*, 331-342.

Small 2001 – A. Small, *Changes in the pattern of settlement and land use around Gravina and Monte Irsi (4th century BC - 6th century AD)*, in E. Lo Cascio, A. Storchi Marino (a cura di), *Modalità insediative e strutture agrarie nell'Italia meridionale in età romana*, Bari 2001, pp. 35-53.

Small 2001 – A. Small, *Changes in the pattern of settlement and land use around Gravina and Monte Irsi (4th century BC - 6th century AD)*, in E. Lo Cascio, A. Storchi Marino (a cura di), *Modalità insediative e strutture agrarie nell'Italia meridionale in età romana*, Bari 2001, 35-53.

Small *et al.* 1998 – A. Small, C. Small,. *et alii*, *Field survey in the Basentello Valley on the Basilicata-Puglia border*, in *Echos du Monde Classique/Classical Views*, XLII, XVII 1998, 337-371

Small, Small 1998 – A. Small, C. Small, *Field survey in the Basentello Valley on the Basilicata-Puglia border*, in *Classical Views* 17., 2, 321-336.

Small, Small 2002 – A. Small, C. Small, *The Basentello Valley Survey (Apulia, Basilicata)*, in P. Attema *et alii* (eds.), *New Developments in Italian Landscape Archaeology. Theory and methodology of field survey. Land evaluation and landscape perception. Pottery production and distribution*, Proceedings of a three-day Conference held at the University of Groningen, April 13-15, 2000), Oxford 2002, 83-86.

Small, Small 2002 – A. Small, C. Small, *The Basentello Valley Survey (Apulia, Basilicata)*, in P. Attema, G. J. Burgers, E. Van Joolen, M. Van Leusen, B. Mater (eds.), N*ew Developments in Italian Landscape Archaeology. Theory and methodology of field survey. Land evaluation and landscape perception. Pottery production and distribution*. Preceedings of a three-day Conference held at the University of Groningen, Groningen Institute of Archaeology (The Netherlands, April 13-15, 2000). Oxford, 2002, 83-86.

Small, Small 2005 – A. M. Small, C. M. Small, *Defining an imperial estate: the environs of Vagnari in South Italy*, in P. Attema *et alii* (a cura di), *Papers in Italian Archaeology VI. Communities and Settlements from the Neolithic to the Early Medieval Period*, Proceedings of the 6th Conferences of Italian Archaeology held at the University of Groningen, (April 15-17, 2003), Oxford 2005, 894-902.

Sogliani 2010 – F. Sogliani, *Matera tra tarda antichità e alto medioevo*, in G. Volpe, R. Giuliani (a cura di), STAIM 2, *Paesaggi e insediamenti urbani in Italia meridionale fra tardoantico e altomedioevo*. Atti del Secondo Seminario sul Tardoantico e l'Altomedioevo in Italia Meridionale (Foggia - Monte Sant'Angelo 27-28 maggio 2006), Bari 2010, 175-189.

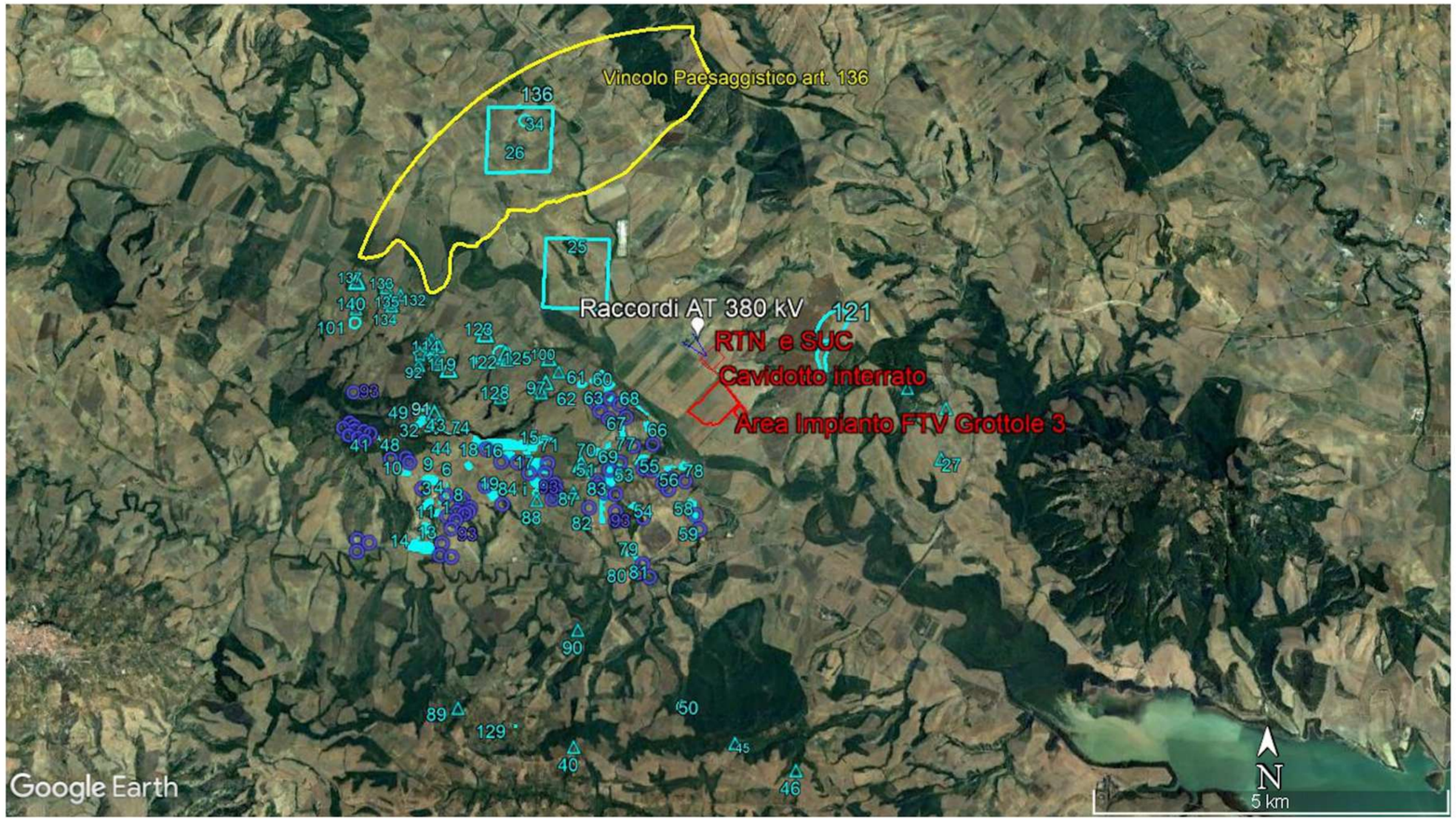
Speira 2021 – Speira, Impianto fotovoltaico "S. Cecilia", Commessa: AdR srls per Winderg srl, 2021.

Storia della Basilicata 1 – D. Adamesteanu (a cura di), *Storia della Basilicata 1. L'Antichità*, Roma-Bari 1999.

Tagliente 2006 – M. Tagliente, *L'attività Archeologica in Basilicata nel 2005*, in *Atti Taranto 45,* 725-754.

Trivigno 2010 – L. Trivigno, *S. Antuono Abate*, in *FastiOnLine* 2010, http://www.fastionline.org/record_view.php?fst_cd=AIAC_2896

Trivigno 2012 – L. Trivigno, *Indagini archeologiche di emergenza nel santuario di S. Antuono da Vienne (Grottole, MT) – dati preliminari*, in FOLD&R-IT-2012-255.



LEGENDA

- opera in progetto
- siti archeologici editi
- ricognizioni UniBAS (da Colangelo 2020)
- vincolo paesaggistico

REGIONE BASILICATA
PROVINCIA DI MATERA
COMUNE DI GROTTOLE

AUTORIZZAZIONE UNICA EX D.Lgs 387/2003

INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE SOLARE DENOMINATO "GROTTOLE 3" DI POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 20.000,00 kW E POTENZA DI PICCO PARI A 19.996,99 kW

Codice pratica: 202100420

Codice elaborato

Commessa	Livello prog.	Tipologia	Progressivo
SE220	PD	R	006

DATA	SCALA
Novembre 2021	1:5000

Titolo elaborato

A.4 TAV 1a - Carta delle evidenze archeologiche con tracciati di progetto Quadro generale

REVISIONI

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
	Nov. 2021		V.CAPOLUPO		
			A.ESPOSITO		

Progettazione:

STUDIO ENERGY SRL
Via delle Comunicazioni snc
75100 Matera
C/F. e P.IVA 01175590775

Tecnici:

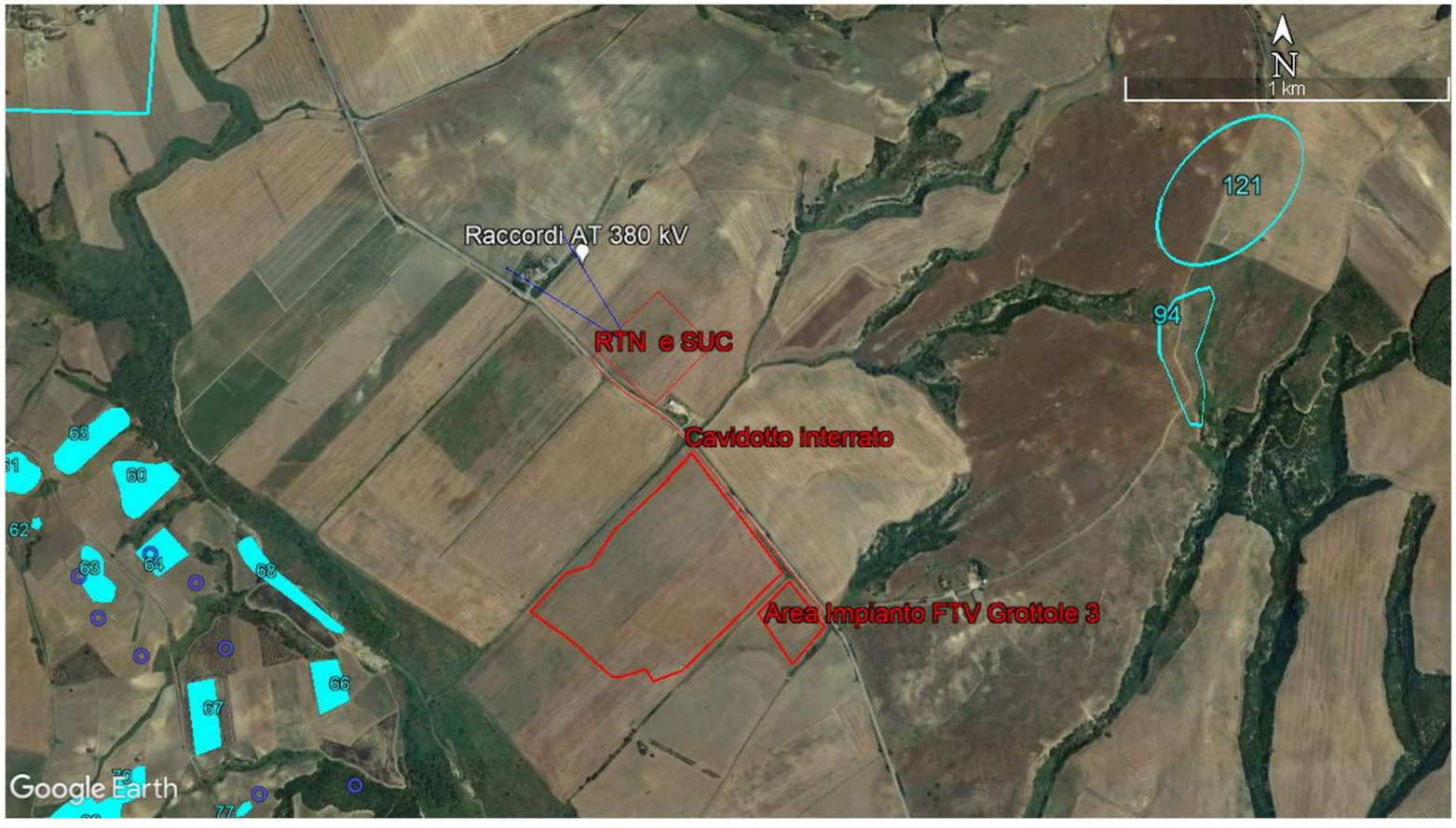
Archeol. Venantina Capolupo

Archeol. Anna Esposito

Il Proponente:

REN 184 S.R.L.
Salita di Santa Caterina, 2/5/C.B. - 16123 Genova (GE)
C.F./P.IVA 02684820990

LEGALE RAPPRESENTANTE



LEGENDA

- opera in progetto
- siti archeologici editi
- ricognizioni UniBAS (da Colangelo 2020)
- vincolo paesaggistico

REGIONE BASILICATA
PROVINCIA DI MATERA
COMUNE DI GROTTOLE

AUTORIZZAZIONE UNICA EX D.Lgs 387/2003

INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE SOLARE DENOMINATO "GROTTOLE 3" DI POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 20.000,00 kW E POTENZA DI PICCO PARI A 19.996,99 kW

Codice pratica: 202100420

Codice elaborato

Commessa	Livello prog.	Tipologia	Progressivo
SE220	PD	R	006

DATA	SCALA
Novembre 2021	1:1000

Titolo elaborato

A.4 TAV 1b - Carta delle evidenze archeologiche con tracciati di progetto Area di progetto

REVISIONI

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
	Nov. 2021		V.CAPOLUPO		
			A.ESPOSITO		

Progettazione:

STUDIO ENERGY SRL
Via delle Comunicazioni snc
75100 Matera
C/F. e P.IVA 01175290775

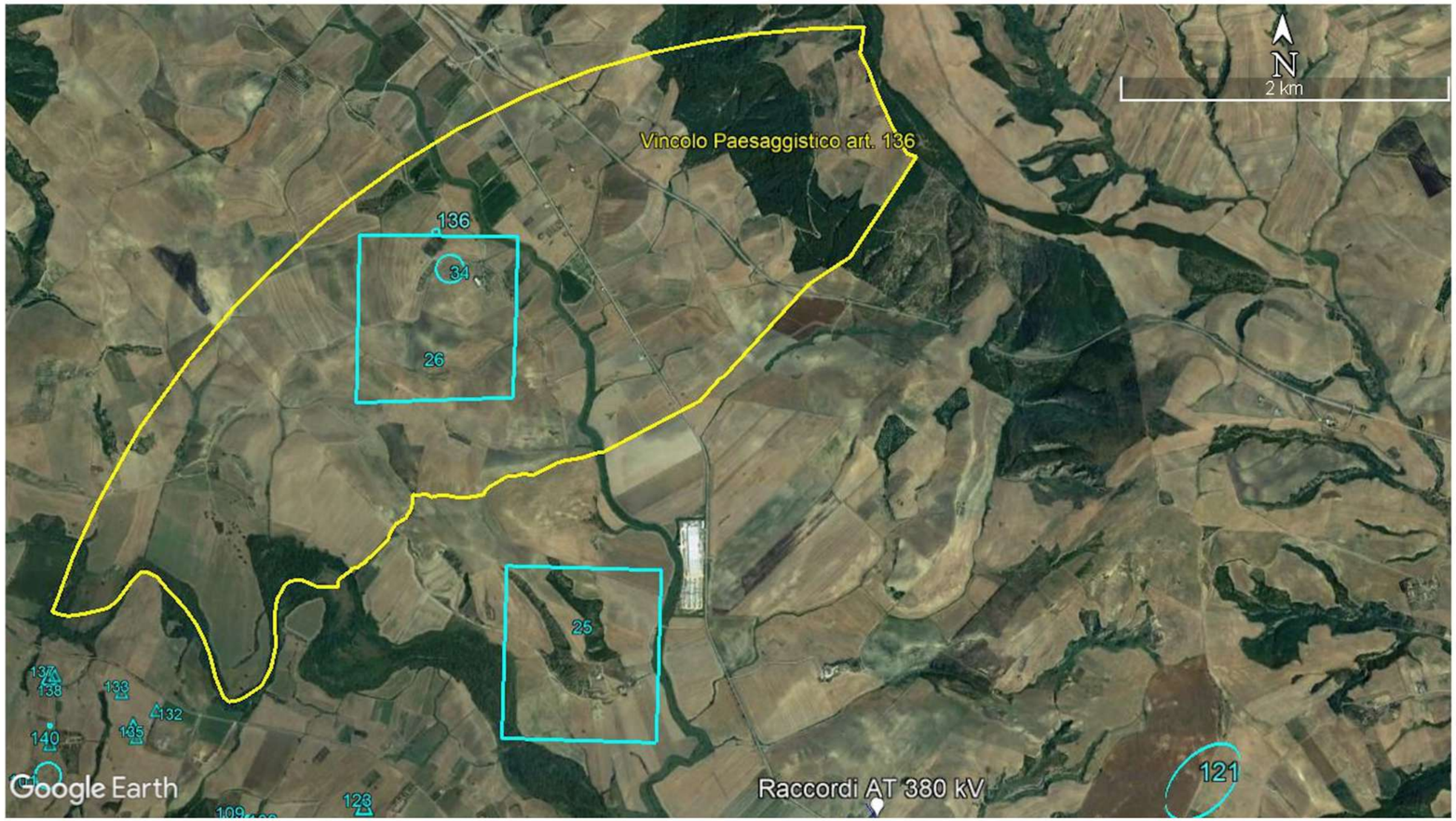
Tecnici:

Archeol. Venantina Capolupo

Archeol. Anna Esposito

Il Proponente:

REN 184 S.R.L.
Salita di Santa Caterina, 2/1SCB - 16123 Genova (GE)
C.F./P.IVA 02686820990
LEGALE RAPPRESENTANTE



LEGENDA

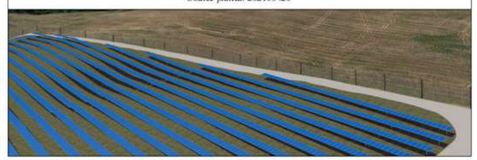
- opera in progetto
- siti archeologici editi
- ricognizioni UniBAS (da Colangelo 2020)
- vincolo paesaggistico

REGIONE BASILICATA
PROVINCIA DI MATERA
COMUNE DI GROTTOLE

AUTORIZZAZIONE UNICA EX D.Lgs 387/2003

INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE SOLARE DENOMINATO "GROTTOLE 3" DI POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 20.000,00 kW E POTENZA DI PICCO PARI A 19.996,99 kW

Codice pratica: 202100420



Codice elaborato

Commessa	Livello prog.	Tipologia	Progressivo
SE220	PD	R	006

DATA	SCALA
Novembre 2021	1:2000

Titolo elaborato

A.4 TAV 1c - Carta delle evidenze archeologiche con tracciati di progetto Quadrante settentrionale

REVISIONI

REV.	DATA	DESCRIZIONE	EMESSO	VERIFICATO	APPROVATO
	Nov. 2021		V.CAPOLUPO		
			A.ESPOSITO		

Progettazione:

STUDIO ENERGY SRL
Via delle Comunicazioni snc
75100 Matera
C/F, e P.IVA 01175390775

Tecnici:

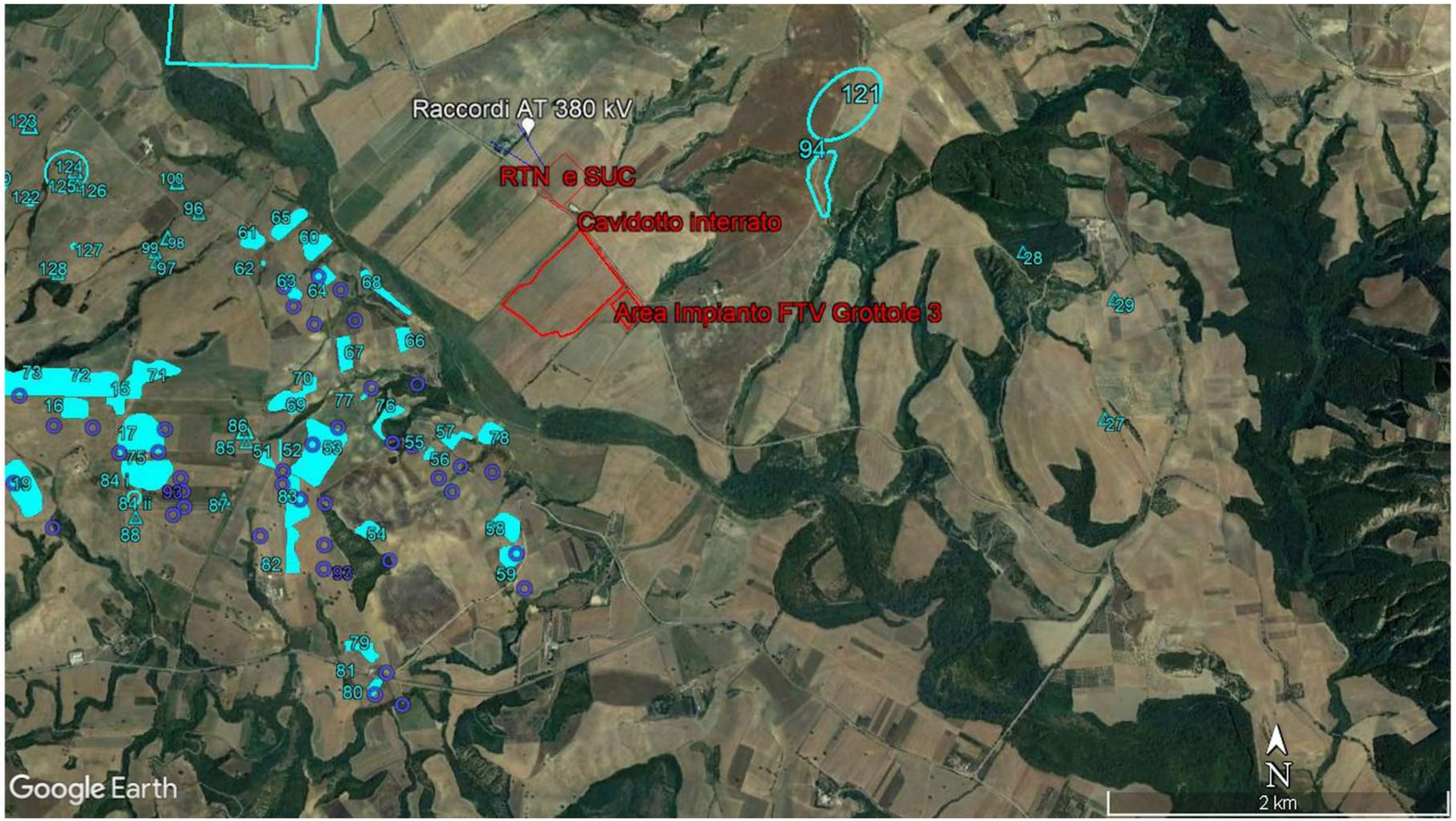
Archeol. Venantina Capolupo

Archeol. Anna Esposito

Il Proponente:

REN 184 S.R.L.
Salita di Santa Caterina, 2/5C.B - 16123 Genova (GE)
C.F./P.IVA 02666820990

LEGALE RAPPRESENTANTE



LEGENDA

- opera in progetto
- siti archeologici editi
- ricognizioni UniBAS (da Colangelo 2020)
- vincolo paesaggistico

REGIONE BASILICATA
PROVINCIA DI MATERA
COMUNE DI GROTTOLE

AUTORIZZAZIONE UNICA EX D.Lgs 387/2003

INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE SOLARE DENOMINATO "GROTTOLE 3" DI POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 20.000,00 kW E POTENZA DI PICCO PARI A 19.996,99 kW

Codice pratica: 202100420

Codice elaborato

Commessa	Livello prog.	Tipologia	Progressivo
SE220	PD	R	006

DATA	SCALA
Novembre 2021	1:2000

Titolo elaborato

A.4 TAV 1d - Carta delle evidenze archeologiche con tracciati di progetto Quadrante orientale

REVISIONI

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
	Nov. 2021		V.CAPOLUPO		
			A.ESPOSITO		

Progettazione:
STUDIO ENERGY SRL
Via delle Comunicazioni snc
75100 Matera
C/F. e P.IVA 01175290775

Tecnici:
Archeol. Venantina Capolupo
Archeol. Anna Esposito

Il Proponente:
REN 184 S.R.L.
Salita di Santa Caterina, 2/15C.B - 16123 Genova (GE)
C.F./P.IVA 02686820990
LEGALE RAPPRESENTANTE

LEGENDA

opera in progetto

siti archeologici editi

ricognizioni UniBAS
(da Colangelo 2020)

vincolo paesaggistico

REGIONE BASILICATA
PROVINCIA DI MATERA
COMUNE DI GROTTOLE

AUTORIZZAZIONE UNICA EX D.Lgs 387/2003

INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE SOLARE DENOMINATO "GROTTOLE 3" DI POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 20.000,00 kW E POTENZA DI PICCO PARI A 19.996,99 kW

Codice pratica: 202100420

Codice elaborato

Commessa	Livello prog.	Tipologia	Progressivo
SE220	PD	R	006

DATA	SCALA
Novembre 2021	1:2000

Titolo elaborato

A.4 TAV 1e - Carta delle evidenze archeologiche con tracciati di progetto Quadrante meridionale

REVISIONI

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
	Nov. 2021		V.CAPOLUPO		
			A.ESPOSITO		

Progettazione:

STUDIO ENERGY SRL
Via delle Comunicazioni snc
75100 Matera
C/F e P.IVA 01175290775

Tecnici:

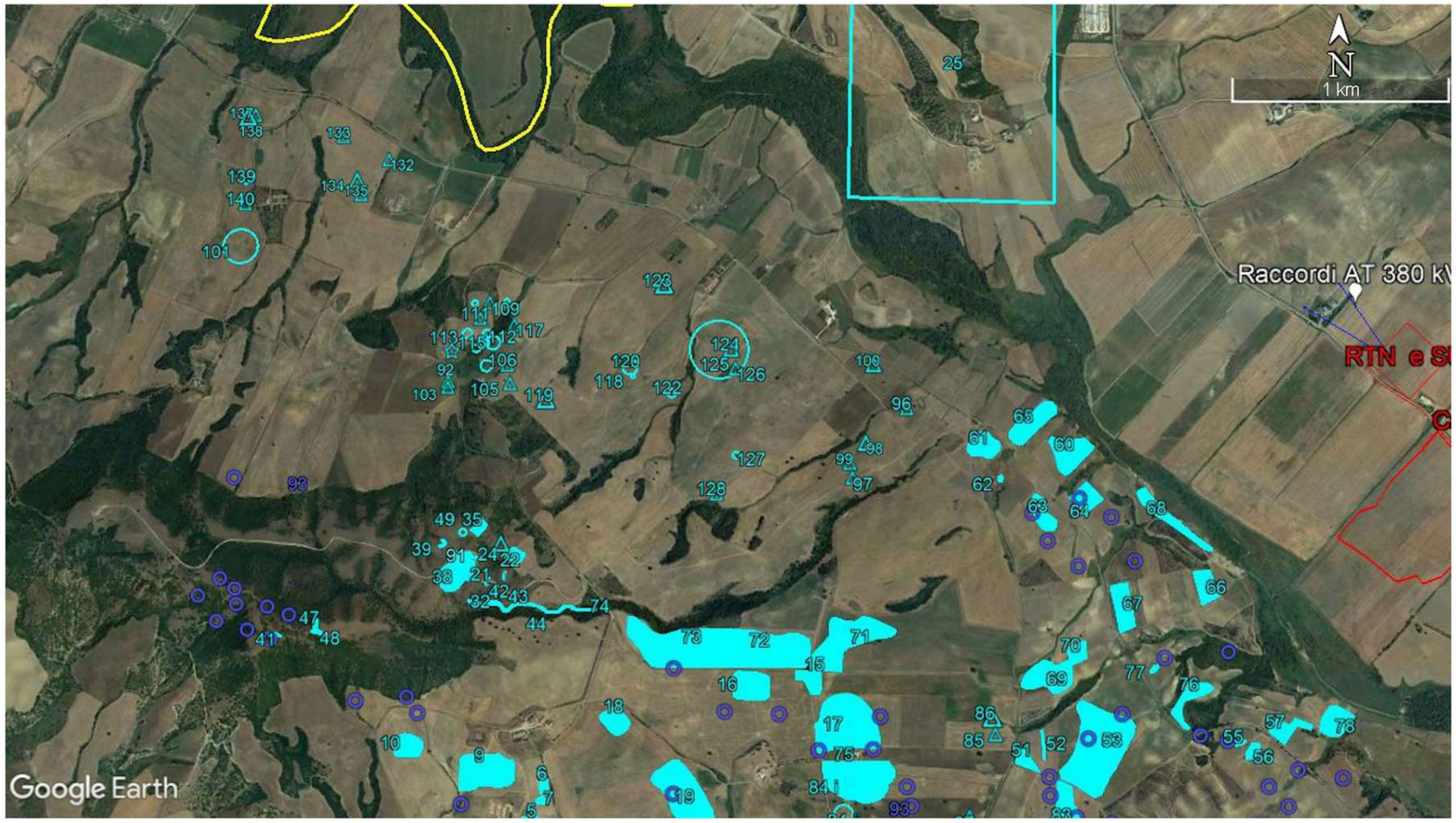
Archeol. Venantina Capolupo

Archeol. Anna Esposito

Il Proponente:

REN 184 S.R.L.
Salita di Santa Caterina, 2/1SC.B - 16123 Genova (GE)
C.F./P.IVA 02686820990

LEGALE RAPPRESENTANTE



LEGENDA

opera in progetto

siti archeologici editi

ricognizioni UniBAS
(da Colangelo 2020)

vincolo paesaggistico

REGIONE BASILICATA
PROVINCIA DI MATERA
COMUNE DI GROTTOLE

AUTORIZZAZIONE UNICA EX D.Lgs 387/2003

INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE SOLARE DENOMINATO "GROTTOLE 3" DI POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 20.000,00 kW E POTENZA DI PICCO PARI A 19.996,99 kW

Codice pratica: 202100420

Codice elaborato

Commessa	Livello prog.	Tipologia	Progressivo
SE220	PD	R	006

DATA	SCALA
Novembre 2021	1:1000

Titolo elaborato

A.4 TAV 1f - Carta delle evidenze archeologiche con tracciati di progetto Quadrante occidentale

REVISIONI					
REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
	Nov. 2021		V.CAPOLUPO		
			A.ESPOSITO		

Progettazione:

STUDIO ENERGY SRL
Via delle Comunicazioni snc
75100 Matera
C/F. e P.IVA 01175980775

Tecnici:

Archeol. Venantina Capolupo

Archeol. Anna Esposito

Il Proponente:

REN 184 S.R.L.
Salita di Santa Caterina, 2/5SCR - 16123 Genova (GE)
C.F./P.IVA 02686820990

LEGALE RAPPRESENTANTE

Legenda: All. A4 Tav. 2
Carta della visibilita' e dell'utilizzo dei suoli

Buffer zone 50 mt

Progetto

Aree disponibili

Valore 1: visibilita' buona (sgombro da vegetazione)

Valore 2: visibilita' nulla(Fossato)

Valore 3: strada asfaltata

Valore 4: proprieta' privata

REGIONE BASILICATA
PROVINCIA DI MATERA
COMUNE DI GROTTOLE

AUTORIZZAZIONE UNICA EX D.Lgs 387/2003

INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE SOLARE DENOMINATO "GROTTOLE 3" DI POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 20.000,00 kW E POTENZA DI PICCO PARI A 19.996,99 kW

Codice pratica: 202100420

Codice elaborato	Livello prog.	Tipologia	Progressivo
SE220	**PD**	**R**	**006**

Titolo elaborato: **Allegato A.4 Tav.2 Carta della visibilita' e dell'utilizzo dei suoli**

DATA	SCALA
Novembre 2021	1:2000

REVISIONI

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
	Nov.2021		V.CAPOLUPO		

Progettazione:

studio energy

STUDIO ENERGY SRL
Via delle Comunicazioni snc
75100 Matera
C/F. e P.IVA 01175590775

Tecnici:

Archeol. Venantina Capolupo

Il Proponente:

REN 184 S.R.L.
Salita di Santa Caterina, 2/1SC.B - 16123 Genova (GE)
C.F./P.IVA 02686820990

LEGALE RAPPRESENTANTE

Legenda:All. A4 Tav. 3
Carta del potenziale archeologico

Buffer zone 50 mt

Progetto

Aree disponibili

Rischio 1: Basso

Rischio 2: Medio

Rischio 3: Alto

REGIONE BASILICATA
PROVINCIA DI MATERA
COMUNE DI GROTTOLE

AUTORIZZAZIONE UNICA EX D.Lgs 387/2003

INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE SOLARE DENOMINATO "GROTTOLE 3" DI POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 20.000,00 kW E POTENZA DI PICCO PARI A 19.996,99 kW

Codice pratica: 202100420

Codice elaborato				Titolo elaborato
Commessa	Livello prog.	Tipologia	Progressivo	**Allegato A.4 Tav.3** **Carta del potenziale archeologico**
SE220	**PD**	**R**	**006**	

DATA	SCALA
Novembre 2021	1:2000

REVISIONI					
REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
	Nov. 2021		V.CAPOLUPO		
			A.ESPOSITO		

Progettazione:

STUDIO ENERGY SRL
Via delle Comunicazioni snc
75100 Matera
C/F. e P.IVA 01175590775

Tecnici:

Archeol. Venantina Capolupo

Il Proponente:

REN 184 S.R.L.
Salita di Santa Caterina, 2/1SC.B - 16123 Genova (GE)
C.F./P.IVA 02686820990

LEGALE RAPPRESENTANTE